
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2016 GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

INDICE

Organi sociali	3
Relazione sull'andamento della gestione	4
Destinazione del risultato d'esercizio della capogruppo Tamburi Investment Partners S.p.A.	15

Bilancio Consolidato

Prospetti contabili	16
▪ Conto economico consolidato	
▪ Conto economico complessivo consolidato	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	
▪ Rendiconto finanziario consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016	22
Allegati	56
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Movimentazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita valutate a <i>fair value</i>	
▪ Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	
▪ Relazione della società di revisione	
▪ Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile	

Bilancio d'esercizio separato

Prospetti contabili	66
▪ Conto economico	
▪ Conto economico complessivo	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	
▪ Rendiconto finanziario	
Note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2016	72
Allegati	94
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Sintesi dei dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 delle società controllate	
▪ Movimentazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita valutate a <i>fair value</i>	
▪ Movimenti delle partecipazioni in società collegate	
▪ Crediti finanziari	
▪ Relazione del Collegio Sindacale	
▪ Relazione della società di revisione	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Alberto Capponi (1)(2)	Consigliere indipendente *
Paolo d'Amico	Consigliere
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *
Daniela Palestra (2)	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Emanuele Cottino	Presidente
Paola Galbiati	Sindaco effettivo
Andrea Mariani	Sindaco effettivo
Laura Visconti	Sindaco supplente
Fabio Pasquini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi e parti correlate

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2016

Il Gruppo Tamburi Investment Partners (di seguito “Gruppo TIP”) chiude l'esercizio 2016 con circa 86 milioni di euro di utile consolidato, di cui circa 51,5 milioni di euro attribuibili agli azionisti della controllante, rispetto ai circa 25 milioni di euro del 2015.

E' stato pertanto un anno realmente eccezionale.

Buona parte della plusvalenza che ha generato tale redditività va attribuita al recesso da Ruffini Partecipazioni tramite l'assegnazione delle azioni Moncler alla controllata Clubsette S.r.l. (“Clubsette”). Quest'ultima è stata liquidata entro la fine dell'esercizio tramite l'assegnazione ai soci delle azioni Moncler.

L'esercizio è stato comunque particolarmente profittevole anche da altri punti di vista, dato che i ricavi da *advisory* hanno superato i 12 milioni di euro rispetto ai circa 4 milioni di euro del 2015 ed i proventi finanziari indipendenti dall'operazione citata hanno superato i 34 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato ha superato i 437 milioni di euro, dai 449,3 milioni di euro al 31 dicembre del 2015, dopo aver distribuito, tra utili e riserve, oltre 82 milioni di euro ai soci di minoranza di Clubsette, nonché dividendi da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A. (di seguito “TIP”) per circa 9 milioni di euro.

Il risultato del periodo è stato inoltre influenzato dall'operazione di scissione di Ferrari dal Gruppo FCA, perfezionatasi nel gennaio 2016, a seguito della quale TIP ha ricevuto 367.422 azioni Ferrari di cui (i) 174.000 azioni a valere sulle n. 1.740.000 azioni FCA detenute al 31 dicembre 2015 e (ii) n. 193.422 azioni a valere sul prestito convertendo FCA. Tali operazioni, in applicazione degli IFRS, sono state registrate contabilmente con effetto equivalente ad una distribuzione di dividendi ed hanno quindi generato un provento a conto economico di circa 16 milioni di euro. A seguito della stessa operazione si è per contro generata una variazione negativa a conto economico data dalla differenza tra il valore di carico al 31 dicembre 2015 delle obbligazioni sottoscritte nell'ambito del prestito convertendo FCA ed il prezzo di mercato delle stesse. Tale differenza negativa - inizialmente molto significativa e che aveva sensibilmente condizionato la redditività di TIP nei resoconti trimestrali e semestrale nel corso del 2016 - si è poi progressivamente ridotta a causa del forte incremento del prezzo delle azioni FCA. Alla data della conversione in azioni FCA, avvenuta il 15 dicembre 2016, è stata pari a 8,9 milioni di euro; in quest'ottica è risultato provvidenziale, per TIP, aver investito in vari strumenti riconducibili allo stesso Gruppo in modo tale da poter compensare le numerose “stranezze” dettate dai principi contabili in vigore; in ogni caso il saldo complessivo sul gruppo FCA è stato – per il Gruppo TIP e sia dal punto di vista economico che patrimoniale - estremamente positivo.

Il *trend* positivo di ripresa dei valori di mercato delle azioni FCA e Ferrari è proseguito nel corso

dei primi mesi del 2017 ed il *fair value* di tali investimenti è oggi ben superiore al loro valore di iscrizione iniziale, anche per le azioni FCA ricevute per effetto della conversione.

Il risultato del periodo ha inoltre beneficiato dei realizzi sulle cessioni – ambedue tramite OPA lanciate da parte di *partner* industriali e pertanto avendo dato a TIP la possibilità di monetizzare valori con rilevanza “strategica” - di quote in Bolzoni S.p.A. e Noemalife S.p.A. che hanno generato plusvalenze complessive di 10,3 milioni di euro. L’operazione Noemalife – Dedalus ha consentito di creare il maggior gruppo europeo nell’IT per la sanità.

Dal punto di vista dei costi tutto è risultato in linea con gli esercizi precedenti tranne che per gli oneri relativi ai compensi al personale ed agli amministratori esecutivi, notoriamente correlati alle *performance* della società e pertanto significativamente aumentati, visti i risultati raggiunti; il costo del personale comprende circa 5,7 milioni di euro relativi all’assegnazione di n. 3.500.000 opzioni nell’ambito del “Piano di Incentivazione TIP 2014 – 2021”.

Al 31 dicembre 2016 la posizione finanziaria netta consolidata di TIP - tenuto conto del prestito obbligazionario TIP 2014-2020 - ma senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve - era negativa per circa 200 milioni di euro rispetto ai 177,4 milioni di euro del 31 dicembre 2015.

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti dell’esercizio 2016 si ricorda che in luglio è stata costituita Asset Italia S.p.A. (“Asset Italia”) con l’adesione, oltre a TIP con una quota del 20%, di circa 30 *family office*, per una dotazione complessiva di capitali pari a 550 milioni di euro. Asset Italia agirà come *holding* di partecipazioni e consentirà ai propri soci di valutare - di volta in volta - le singole opportunità di investimento offrendo agli stessi la possibilità di ricevere azioni correlate all’operazione ogni volta prescelta. L’integrazione tra Asset Italia e TIP verrà attuata entro cinque anni.

In relazione a tale progetto l’assemblea degli azionisti TIP ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di euro 1.500.000.000, a pagamento, da eseguirsi mediante conferimento in natura di azioni Asset Italia; la stessa assemblea ha deliberato l’eliminazione del valore nominale delle azioni TIP.

TIP nel periodo ha sensibilmente incrementato la propria posizione in Hugo Boss, arrivando a detenere oltre 900.000 azioni ed abbassando il prezzo medio di carico dei titoli.

Il 30 settembre 2016 TIP ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile dell’importo di 15 milioni di euro emesso da Furla S.p.A. che si convertirà automaticamente in azioni Furla in occasione della quotazione in borsa della stessa o, alternativamente, al 30 settembre 2019.

Furla ha comunicato un fatturato di oltre 420 milioni di euro, di cui oltre l’80% all’estero, con un incremento a cambi correnti di oltre il 24% e con un Ebitda in aumento ancor più marcato; le *boutique* monomarca hanno raggiunto le 444 unità in tutto il mondo mentre i punti vendita sono saliti ad oltre 1.200.

Nel corso dell'esercizio 2016 TIP ha parzialmente alleggerito la posizione in Ferrari, non perché non si creda alle tuttora enormi potenzialità della società ma, data anche la rilevanza delle partecipazioni detenute in tale settore, lo si è deciso per poter avere a disposizione maggiori risorse da dedicare ad investimenti ancor più in linea con la natura dell'attività di TIP.

In ottobre TIP ha finalizzato un ulteriore investimento in Talent Garden S.p.A., il più grande *network* di *coworking* d'Europa in ambito digitale, di cui Digital Magics possiede il 18% circa.

Relativamente alla partecipata TIP-Pre IPO S.p.A. (di seguito "TIPO"), in gennaio è stata acquisita, congiuntamente alla società Centokappa S.r.l., la totalità del Gruppo Beta Utensili S.p.A., *leader* a livello internazionale nel settore dell'utensileria. Per poter finalizzare tale operazione TIPO ha dato vita ad un *club deal* dedicato, con 15 co-investitori, tutti *family office* italiani.

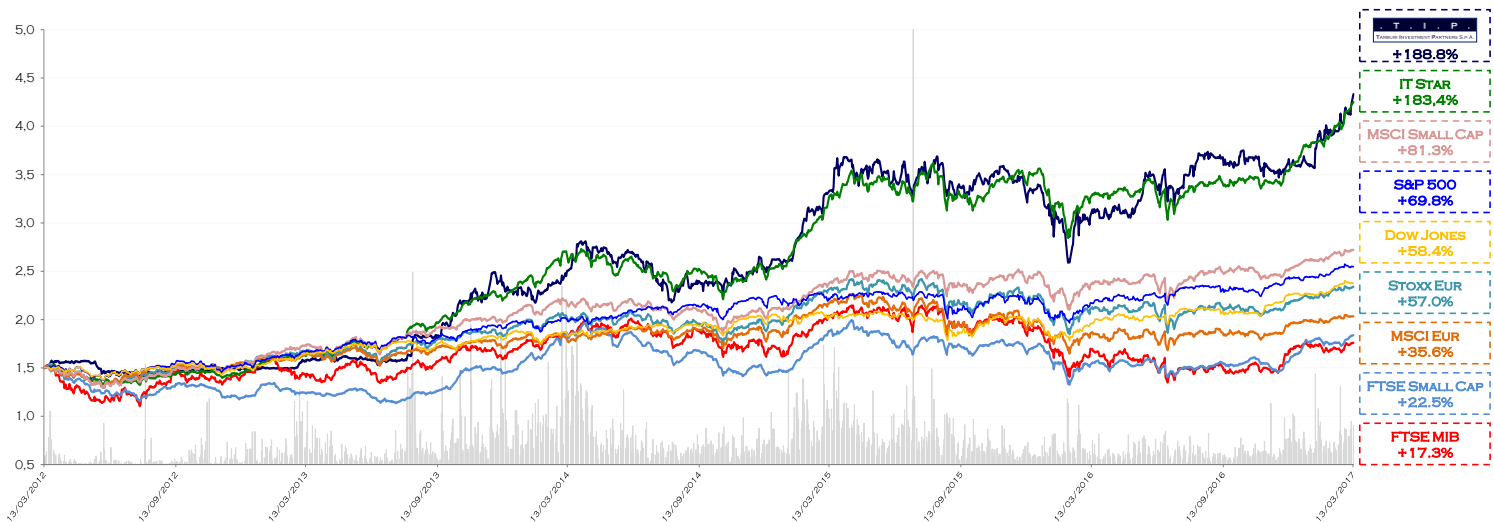
Nel mese di giugno 2016 TIPO ed alcuni membri della famiglia Guzzini hanno costituito una società allo scopo di acquisire il 17,32% del capitale sociale di Fimag S.p.A., *holding* dell'intero gruppo Guzzini. A seguito di tale operazione la quota implicita di TIPO nel gruppo iGuzzini – *asset* di gran lunga prevalente all'interno della capogruppo - si è sensibilmente incrementata e l'esborso della prima *tranche* dei connessi pagamenti è stato totalmente finanziato tramite la cessione sul mercato di azioni AAA - Advanced Accelerator Applications.

Le *performance* sia industriali che borsistiche di AAA (al 28 febbraio 2017 +137,1%, rispetto al prezzo dell'IPO al Nasdaq di poco più di un anno fa) continuano ad essere molto buone.

Relativamente alle partecipate sia di TIP sia di TIPO l'aspetto più rilevante, specie se visto nell'attuale contesto economico, è l'ulteriore conferma - nel 2016 - degli ottimi risultati di tutte le principali partecipazioni ed infatti ad esempio Amplifon, FCA, Ferrari, Interpump, Moncler e Prysmian, tra le società che hanno reso noti i dati dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2016, segnalano un andamento sempre molto positivo, anche rispetto all'anno *record* 2015. In merito alle società che non hanno ancora pubblicato i progetti di bilancio i dati dei rendiconti novestrati erano già molto incoraggianti.

Il prezzo delle azioni TIP nel corso dell'esercizio ha avuto una progressione positiva, superiore a quanto registrato da quasi tutti i principali indici italiani, con una *performance* dell'8% circa al 31 dicembre 2016 rispetto ad inizio anno, mentre il FTSE MIB ha perso, nello stesso periodo, circa il 10%.

Il consueto grafico del titolo TIP al 13 marzo 2017 evidenzia, sul quinquennio trascorso, che le *performance* del titolo TIP sono state molto buone, con un +188,8%; il *total return* per i soci di TIP nei cinque anni – rispetto a tale data – è stato del 208,3%, con una media annua del 41,7%.



PARTECIPAZIONI – PRINCIPALI INVESTIMENTI AL 31 DICEMBRE 2016

I dati finanziari nel seguito indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni annuali 2016 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data odierna; in mancanza di tali dati si fa riferimento alle relazioni dei primi nove mesi del 2016 o a bilanci precedenti.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

Clubsette S.r.l. (società che deteneva il 14,0% di Ruffini Partecipazioni S.r.l., liquidata nel corso del 2016)
Percentuale di partecipazione TIP: 52,50%

Nel luglio 2013 TIP aveva costituito Clubsette S.r.l. (“Clubsette”), società nella quale erano entrati altri investitori, principalmente imprenditori e *family office*, uno dei quali qualificabile come parte correlata ai sensi dello IAS 24, dove TIP deteneva il 52,5% del capitale di Clubsette.

Nel luglio 2016, in esecuzione degli accordi sottoscritti, è stata formalizzata l’attribuzione a Clubsette di azioni Moncler, corrispondenti al 5,125% del capitale sociale di Moncler, precedentemente detenute da Ruffini Partecipazioni.

Clubsette, a seguito del recesso da Ruffini Partecipazioni, ha ricevuto azioni Moncler precedentemente detenute dalla stessa. Tale operazione ha comportato per Clubsette – in applicazione dei criteri IAS/IFRS – il realizzo di una plusvalenza di euro 78.008.920, differenza tra il valore di carico della partecipazione in Ruffini Partecipazioni e il corrispettivo per il recesso costituito dalle azioni Moncler ricevute, che sul bilancio consolidato TIP sono state valorizzate al prezzo di riferimento del giorno dell’operazione, pari a 15,66 euro.

Clubsette è stata poi posta in liquidazione e le azioni Moncler sono state assegnate ai soci. La chiusura della liquidazione è avvenuta il 29 dicembre 2016.

TIP resta tuttora azionista diretta di Moncler con una partecipazione del 2,32%.

Nel 2016 il gruppo Moncler ha conseguito ricavi consolidati per 1.040,3 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* di 355,1 milioni di euro ed un utile netto di 196,0 milioni di euro. La crescita del fatturato e della redditività si confermano pertanto anche per l'esercizio 2016, posizionando Moncler ai massimi vertici, tra i più noti marchi mondiali del settore, per marginalità.

TXR S.r.l (società che detiene il 38,34% di Furn Invest S.a.S.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 51,00%

TXR, società controllata da TIP al 51,0% e per la quota residua da altri co-investitori (tramite società fiduciaria) non qualificabili come parti correlate ai sensi dello IAS 24, secondo lo schema usuale dei *club deal* promossi da TIP, è stata costituita con la finalità di acquisire un pacchetto azionario di Furn-Invest S.a.S., società che ora controlla il 99,9% del gruppo Roche Bobois.

Roche Bobois è il primo gruppo mondiale nell'ideazione e distribuzione selettiva di mobili e prodotti di arredamento di alta gamma, *design* e di lusso. Il gruppo vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di prodotti di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da oltre 300 punti vendita (di cui oltre 100 diretti) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi, tra Europa, Nord, Centro e Sud America, Africa, Asia e Medio Oriente.

Nel 2016 il gruppo Roche Bobois è cresciuto ulteriormente e i risultati preliminari segnalano un fatturato aggregato (inclusi i negozi in *franchising*) di circa 545 milioni di euro, mentre il fatturato consolidato – che pertanto comprende solo le vendite dirette – è atteso a circa 255 milioni di euro, con un Ebitda consolidato di circa 27 milioni di euro; il gruppo ha una posizione finanziaria netta positiva.

B) SOCIETÀ COLLEGATE

BE Think, Solve, Execute S.p.A. (“BE”)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 23,41%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo BE è uno dei principali operatori italiani nel mercato della consulenza direzionale per il segmento bancario ed assicurativo e di progettazione in ambito informatico e di *back office*.

Nei primi nove mesi del 2016 il gruppo BE ha conseguito ricavi consolidati per 97,1 milioni di euro, +24,3% rispetto al medesimo periodo del 2015, un Ebitda di 11,1 milioni di euro, rispetto ai 9,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015, ed un risultato ante imposte di 5,6 milioni di euro, in crescita del 44,4%.

Clubitaly S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 27,50%, 37,29% *fully diluted*

Clubitaly è stata costituita nel 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, due delle quali qualificabili come parti correlate ai sensi dello IAS 24 ed ha acquistato da Eatinvest S.r.l., società controllata dalla famiglia Farinetti, il 20% di Eataly S.r.l. (“Eataly”). Al

momento Clubitaly S.p.A. detiene il 19,74% di Eataly.

Eataly, fondata nel 2003 da Oscar Farinetti, è attiva nella distribuzione e commercializzazione, a livello internazionale, di prodotti dell'eccellenza enogastronomica italiana integrando nella propria offerta produzione, vendita, ristorazione e didattica. Rappresenta una realtà del tutto peculiare, essendo la sola azienda italiana del *food retail* realmente internazionale, oltre che una realtà simbolo del cibo italiano e più in generale del *made in Italy* di alta qualità nel mondo.

Eataly è attualmente presente in Italia, America, Medio ed Estremo Oriente con un *network* di circa 30 *store* già operativi e sta attuando un significativo piano di nuove aperture in alcune delle principali città del mondo sia attraverso punti di vendita diretti che in franchising. Nel 2016 è stato aperto il secondo punto vendita a New York, di fronte a Ground Zero e successivamente degli importanti negozi a Boston e Copenaghen. In gennaio 2017 è stato inaugurato un bellissimo negozio a Trieste. Tra il 2017 e il 2018 sono previste aperture a Londra, Los Angeles, Mosca, Parigi, Stoccolma, Toronto e Verona.

I risultati preliminari relativi all'esercizio 2016 segnalano ricavi del gruppo di poco meno di 400 milioni di euro con una redditività che è stata pesantemente condizionata da costi *one-off* e dai forti ritardi in alcune aperture.

Clubtre S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 35%, 43,28% *fully diluted*

Clubtre S.p.A. è attualmente il singolo principale azionista di Prysmian S.p.A. ("Prysmian"), anche successivamente alla cessione di azioni avvenuta tramite un *accelerated book building* in gennaio 2017.

Prysmian è il *leader* mondiale nella produzione di cavi per energia e telecomunicazioni con 88 stabilimenti, 17 centri di ricerca & sviluppo e circa 19.000 dipendenti in tutto il mondo.

Nel 2016 Prysmian ha conseguito ricavi consolidati per circa 7,6 miliardi di euro, un Ebitda *adjusted* di circa 711 milioni di euro, in crescita del 14% ed un utile netto di circa 246 milioni di euro.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 23,64%, 33,72% *fully diluted*

Gruppo IPG Holding S.p.A. ("IPGH") detiene attualmente 23.406.799 azioni (pari al 21,5% del capitale) di Interpump Group, *leader* mondiale nella produzione di pompe a pistoncini, prese di forza, distributori e sistemi idraulici.

Nel 2016 Interpump Group ha conseguito ricavi consolidati per 922,8 milioni di euro, in crescita del 3,1%, un Ebitda di 198,5 milioni di euro, rispetto ai 180,3 milioni di euro del 2015 ed un utile netto di 94,5 milioni di euro.

TIP-PRE IPO S.p.A. – TIPO

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 28,57%

TIPO svolge attività di investimento in partecipazioni in società italiane o estere, in settori industriali e dei servizi, con un fatturato compreso tra 30 e 200 milioni di euro, quotate in borsa o che abbiano l'obiettivo di quotazione in un mercato borsistico regolamentato.

TIPO può anche sottoscrivere prestiti obbligazionari convertibili, *cum warrant* od altri strumenti di “*semi-equity*” assimilabili, nonché aumenti di capitale - anche di società già quotate in borsa - purché le operazioni siano sempre da considerarsi nell'ambito di progetti di espansione, investimento e/o crescita delle rispettive attività.

Al 31 dicembre 2016 TIPO deteneva le seguenti partecipazioni:

Advanced Accelerator Applications S.A. – AAA

La società, in cui TIPO detiene una piccola partecipazione, quotata al Nasdaq Global Select Market dal novembre 2015, è uno dei principali operatori della medicina molecolare e nucleare, fondato nel 2002 da accademici italiani come “*spin-off*” del CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare) per sviluppare applicazioni e prodotti diagnostici e terapeutici innovativi.

Nei primi nove mesi del 2016 AAA ha generato ricavi consolidati per 81.3 milioni di euro, in significativa crescita rispetto ai 66,1 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Beta Utensili S.r.l.

Beta Utensili S.r.l., partecipata indirettamente al 49,917% da Betaclub S.r.l. a sua volta controllata da TIPO con il 58,417%, è *leader* in Italia nella produzione e commercializzazione di utensili di elevata qualità ad uso professionale, con oltre 500 dipendenti. Oltre il 50% del fatturato è generato all'estero.

I risultati preliminari relativi all'esercizio 2016 segnalano un'ulteriore crescita del gruppo con un fatturato netto di circa 130 milioni di euro ed un Ebitda di circa 25 milioni di euro.

iGuzzini Illuminazione S.p.A.

TIPO detiene il 14,29% (15,85% su basi *fully diluted*) di iGuzzini Illuminazione S.p.A., prima azienda italiana - ed una delle principali in Europa - nell'ideazione e produzione di sistemi di illuminazione architettuale di alta qualità per interni e esterni. I settori di applicazione dei prodotti includono l'illuminazione di edifici storici, di spazi *retail*, di uffici, di immobili residenziali, hotel, strade ed aree urbane. Opera con più di 15 filiali internazionali e stabilimenti produttivi in Italia ed in Cina. In giugno 2016 TIPO, assieme ad alcuni membri della famiglia Guzzini, ha costituito GH S.r.l. allo scopo di rilevare alcune partecipazioni in Fimag S.p.A., società che oltre a detenere oltre il 75% (84,15 su basi *fully diluted*) della iGuzzini Illuminazione S.p.A. ha partecipazioni in altre società industriali, immobiliari e finanziarie.

L'esborso complessivo per TIPO (che detiene il 47,83% di GH S.r.l.) di questa seconda operazione sul gruppo è stato finora di circa 5,5 milioni di euro.

I risultati preliminari relativi all'esercizio 2016 segnalano un'ulteriore crescita del gruppo con un fatturato di circa 232 milioni di euro e un Ebitda di circa 29 milioni di euro.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte (Germania) attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania e Italia;
- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* finanziaria con sede a Hong Kong che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di *joint - venture* e di finanza straordinaria in Cina, basandosi sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 4,24%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo Amplifon è il *leader* mondiale nella distribuzione ed applicazione personalizzata di apparecchi acustici con circa 4.000 punti vendita diretti, 3.700 centri di servizio e 1.900 negozi affiliati.

Nel 2016 il gruppo Amplifon ha conseguito ricavi consolidati per 1.133 milioni di euro, in crescita del 10% circa, un Ebitda di circa 190 milioni di euro, in aumento del 13% sul 2015 ed un utile netto di oltre 70 milioni di euro.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 18,11%

Quotata all'Alternative Investment Market (AIM) Italia

Digital Magics S.p.A. è il principale incubatore italiano di start up innovative digitali. Ha incubato oltre 80 *start up* fino ad ora e 74 sono ancora in portafoglio. Le *start up* “incubate” hanno creato più di 500 posti di lavoro.

Ha lanciato e sta progressivamente sviluppando, con successive aggregazioni, il più grande *hub* di innovazione in Italia in *partnership* con Talent Garden – il più importante *co-working center* europeo - WebWorking (società fondata da Marco Gay), WithFounders, Innogest, Università Telematica Pegaso e Universitas Mercatorum.

Nel 2015 le *start up* incubate da Digital Magics hanno conseguito ricavi aggregati per 32,5 milioni di euro, a fronte di 18,7 milioni di euro nel 2014, con un incremento del 73%.

Ferrari N.V.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 0,16% del capitale ordinario
Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. e al New York Stock Exchange

Ferrari N.V. produce e distribuisce auto d'alta gamma e da corsa. Dispone di tecnologie e di *intangibles* difficilmente replicabili che la rendono un *unicum* di innovazione, *design*, esclusività e tecnologia.

Al 31 dicembre 2016 Ferrari ha conseguito ricavi per 3,105 miliardi di euro, con un incremento dell'8,8% sul 2015, un Ebitda *adjusted* di 880 milioni di euro, che rappresenta un +18% sull'anno precedente ed un utile netto di 400 milioni di euro, che fa registrare un +38%.

FCA – Fiat Chrysler Automobiles NV

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 0,22% del capitale ordinario
Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. e al The New York Stock Exchange

Il gruppo Fiat Chrysler Automobiles NV (FCA) è il settimo costruttore automobilistico al mondo con i marchi Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Ferrari, Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia, Maserati e Ram, cui si aggiungono SRT, divisione sportiva dedicata ai veicoli ad alte prestazioni, e Mopar, il *brand* che offre servizi post-vendita e ricambi. Le attività del Gruppo includono anche Comau (sistemi di produzione), Magneti Marelli (componenti) e Teksid (fonderie).

Nel 2016 il gruppo FCA ha conseguito risultati record, con ricavi consolidati per 111,018 miliardi di euro, un *adjusted* Ebit di 6,056 miliardi di euro, cresciuto del 26% ed un utile netto *adjusted* di 2,516 miliardi di euro, che equivale ad un +47% sul 2015.

Hugo Boss AG

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 1,28%
Quotata al Frankfurt Stock Exchange

Hugo Boss AG è un *leader* mondiale nel segmento *premium and luxury* dell'abbigliamento di fascia medio alta ed alta per uomo e donna, con una gamma diversificata di capi di abbigliamento, di scarpe e di accessori.

I prodotti Hugo Boss sono distribuiti tramite oltre 1.000 negozi diretti in tutto il mondo.

Nel 2016 il gruppo Hugo Boss ha conseguito ricavi consolidati per 725,2 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* di circa 493 milioni di euro ed un utile netto di circa 63,5 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA

Azimut Benetti S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2016: 12,07%

Azimut Benetti S.p.A. è uno dei più prestigiosi costruttori di *mega yacht* al mondo. Ha detenuto per 16 volte negli ultimi 18 anni il primo posto nella classifica di «Global Order Book», la graduatoria dei maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *maga yacht* oltre i 24 metri.

Opera tramite 11 cantieri navali ed ha una rete di vendita in oltre 70 paesi.

La società ha chiuso l'ultimo bilancio il 31 agosto 2016 registrando un piccolo ma significativo incremento del valore della produzione a circa 700 milioni di euro, ma con un forte aumento dell'Ebitda rispetto al 2015.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

TIP ha sottoscritto un prestito obbligazionario per circa 8 milioni di euro in una delle *holding* che partecipano ad Octo Telematics, il principale *provider* a livello mondiale di servizi telematici per il mercato assicurativo ed *automotive*.

In occasione della cessione di azioni Noemalife TIP ha reinvestito in Dedalus Holding oltre 9 milioni di euro con un *vendor loan*, ad un tasso del 9% con scadenza 31 dicembre 2018.

TIP detiene inoltre una partecipazione diretta del 2,77% in Talent Garden, il principale operatore europeo di *co-working*, già partecipato con una quota del 18,72% da Digital Magics.

Oltre agli investimenti elencati TIP detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che in termini di importo investito non sono ritenute particolarmente rilevanti; per alcuni dettagli si veda l'allegato 2.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio nelle note esplicative al numero (33).

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

In gennaio 2017 Clubtre, società di cui TIP detiene il 43,28% su basi *fully diluted*, ha ceduto 4 milioni di azioni di Prysmian, corrispondenti all'1,85% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di 97,6 milioni di euro, al lordo delle commissioni. A seguito di tale dismissione Clubtre rimane il singolo maggior azionista di Prysmian, con oltre il 4% del capitale.

L'operazione ha rappresentato un parziale realizzo del rilevante investimento effettuato nel 2010.

Tenuto anche conto delle ulteriori 2.076.925 azioni FCA ottenute da TIP nell'ambito della conversione a dicembre 2016 del prestito convertendo FCA 7,875%, nel corso dei primi mesi del 2017 TIP ha anche parzialmente alleggerito – per circa un 25% della posizione azionaria complessiva detenuta nel gruppo – la posizione in azioni FCA, in considerazione del significativo incremento dei prezzi in borsa.

Nel mese di febbraio 2017 la partecipata Digital Magics ha lanciato un aumento di capitale con l'emissione di n. 1.232.459 azioni ordinarie per un controvalore complessivo massimo di circa 5 milioni di euro. TIP (già singolo maggior azionista con circa il 18% del capitale) ha sottoscritto l'aumento di capitale in opzione per circa 900 mila euro e ha esercitato il diritto di prelazione su n. 76.883 azioni inoplate per ulteriori 310 mila euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto generale di mercato certamente non facile il Gruppo TIP continua a mantenere un elevato dinamismo che ha permesso di crescere ancora, continuando ad investire e a lanciare nuove iniziative che permetteranno di confermarsi nel suo ruolo – unico in Italia come modello di *business* - di *partner* imprenditoriale e finanziario di riferimento per società eccellenti intenzionate a crescere e/o a risolvere problematiche di *governance*, sempre in ottica di sviluppo del *business*.

Per il Gruppo TIP resta fondamentale continuare ad investire in aziende solide, ben condotte e con tecnologie e/o *brand* distintivi che permettano loro di essere tra i *leader* dei rispettivi mercati.

I risultati conseguiti nel 2016 confermano che tutte le principali partecipate di Gruppo TIP hanno tali caratteristiche di eccellenza ed a nostro avviso restano ottimamente posizionate per affrontare le sfide future, pur tenendo conto dell'accelerato dinamismo e dell'accresciuta competitività di questi ultimi anni.

I risultati *record* raggiunti da Gruppo TIP nel corso del 2016 sono chiaramente molto correlati al realizzo, parziale o totale, di investimenti significativi che, come tali, per essere replicati, dipenderanno dalle dinamiche dei mercati e dalle opportunità – sia in acquisto che in vendita – che si manifesteranno nel prossimo futuro.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 30.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2016 erano n. 1.478.370 pari all'1,00% del capitale sociale. Alla data attuale le azioni proprie in portafoglio sono n. 1.459.498 rappresentative dello 0,987% del capitale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016 di Tamburi Investment Partners S.p.A. così come presentato e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 41.072.198 nel seguente modo:

- a riserva legale	euro	404
- a alle azioni ordinarie un dividendo lordo in misura di euro 0,069 per azione per un totale di (*)	euro	10.097.459
- a utili portati a nuovo	euro	30.974.335

(*) Al netto delle n. 1.459.498 azioni proprie detenute dalla Società o di quel diverso numero di azioni detenute dalla Società al momento dello stacco del dividendo, prelevando/versando l'importo necessario dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2017

Conto economico consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2016	2015	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.206.785	3.977.113	4
Altri ricavi	206.141	152.399	
Totale ricavi	12.412.926	4.129.512	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.177.839)	(2.197.392)	5
Costi del personale	(24.676.991)	(6.781.822)	6
Ammortamenti e svalutazioni	(59.579)	(44.658)	
Risultato operativo	(14.501.483)	(4.894.360)	
Proventi finanziari	112.033.771	33.352.638	7
Oneri finanziari	(19.874.805)	(9.737.643)	7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	77.657.483	18.720.635	
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	10.609.277	8.360.999	8
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.140.137)	(288.653)	9
Risultato prima delle imposte	86.126.623	26.792.981	
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(493.253)	(1.797.729)	10
Risultato del periodo	85.633.370	24.995.252	
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	51.486.389	25.233.887	
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	34.146.981	(238.635)	
Utile / (perdita) per azione (diluito) attribuibile agli azionisti della controllante	0,35	0,17	24
Utile / (perdita) per azione (diluito) attribuibile agli azionisti della controllante	0,34	0,14	
Numero di azioni in circolazione	146.321.117	147.253.924	

Conto economico complessivo consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2016	2015	Nota
Proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto			
Componenti reddituali con rigiro a CE			24
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	(41.509.030)	24.780.763	
Utile (perdita) non realizzata	(40.643.267)	24.621.736	
Effetto fiscale	(865.763)	159.027	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	32.337.001	21.706.237	
Utile (perdita) non realizzata	32.337.001	21.706.237	
Effetto fiscale	-	-	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	(183.238)	(606.932)	
Utile (perdita) non realizzata	(281.338)	(808.551)	
Effetto fiscale	98.100	201.619	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	(20.087)	7.811	
Altre variazioni	-	-	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto	(9.375.354)	45.887.879	
Risultato del periodo	85.633.370	24.995.252	
Totale proventi e oneri rilevati	76.258.016	70.883.131	
Totale proventi e oneri rilevati attribuibili agli azionisti della controllante	62.229.306	59.938.564	
Totale proventi e oneri rilevati attribuibili alle minoranze	14.028.710	10.944.567	

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Nota
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	170.589	114.094	11
Avviamento	9.806.574	9.806.574	12
Altre attività immateriali	4.626	1.310	12
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	235.559.227	185.498.596	13
Attività finanziarie disponibili per la vendita	374.267.042	429.418.286	14
Crediti finanziari	33.751.593	8.218.972	15
Crediti tributari	136.116	293.787	16
Attività per imposte anticipate	2.143.389	824.940	17
Totale attività non correnti	655.839.156	634.176.559	
Attività correnti			
Crediti commerciali	957.977	2.581.564	18
Crediti finanziari correnti	483.136	0	15
Attività finanziarie correnti	182.701	26.946.127	19
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	21.613.809	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.286.769	2.011.105	21
Crediti tributari	336.373	442.172	16
Altre attività correnti	272.800	728.564	
Totale attività correnti	3.519.756	54.323.341	
Totale attività	659.358.912	688.499.900	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	76.855.733	76.853.713	22
Riserve	234.969.155	221.052.483	23
Utili (perdite) portati a nuovo	56.977.958	41.139.559	
Risultato del periodo della controllante	51.486.389	25.233.887	24
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	420.289.235	364.279.642	
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	16.787.469	85.062.843	
Totale patrimonio netto	437.076.704	449.342.485	
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	271.667	226.451	25
Debiti finanziari	133.752.298	138.594.609	26
Passività per imposte differite	3.078.424	2.239.997	17
Totale passività non correnti	137.102.389	141.061.057	
Passività correnti			
Debiti commerciali	550.303	349.324	
Passività finanziarie correnti	67.380.277	89.417.843	27
Debiti tributari	429.039	1.792.375	28
Altre passività	16.820.200	6.536.816	29
Totale passività correnti	85.179.819	98.096.358	
Totale passività	222.282.208	239.157.415	
Totale patrimonio netto e passività	659.358.912	688.499.900	

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

importi in euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Uti/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto
Al 1° gennaio 2015 consolidato	74.609.847	95.114.530	14.148.939	0	50.813.900	(13.606.493)	4.347.294	(483.655)	5.060.152	23.422.765	26.798.061	280.225.340	72.379.694	1.738.581	354.343.616
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita					13.597.560							13.597.560	11.183.203		24.780.763
Variazioni di fair value delle partecipazioni valutate al patrimonio netto					27.014.534	(5.308.297)						21.706.237			21.706.237
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti					(606.932)							(606.932)			(606.932)
Benefici ai dipendenti							7.811					7.811			7.811
Altre variazioni												0			0
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					40.005.162	(5.300.486)						34.704.676	11.183.203		45.887.879
Utile (perdita) al 31 dicembre 2015											25.233.887	25.233.887		(238.635)	24.995.252
Totale conto economico complessivo					40.005.162						25.233.887	59.938.563		(238.635)	70.883.131
Giroconto a riserva di rivalutazione partecipazioni												0			0
Destinazione utile 2014			773.030							17.716.794	(18.489.824)	0	1.738.581	(1.738.581)	0
Altre variazioni												0			0
Distribuzione dividendi											(8.308.237)	(8.308.237)			(8.308.237)
Conversione warrant	2.243.866	6.386.388										8.630.254			8.630.254
Acquisto azioni proprie						(5.905.291)						(5.905.291)			(5.905.291)
Vendita azioni proprie		12.030.610				17.668.403						29.699.013			29.699.013
Al 31 dicembre 2015 consolidato	76.853.713	113.531.528	14.921.969	0	90.819.062	(1.843.381)	(953.192)	(483.655)	5.060.152	41.139.559	25.233.887	364.279.642	85.301.478	(238.635)	449.342.485
Al 1° gennaio 2016 consolidato	76.853.713	113.531.528	14.921.969	0	90.819.062	(1.843.381)	(953.192)	(483.655)	5.060.152	41.139.559	25.233.887	364.279.642	85.301.478	(238.635)	449.342.485
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita					(21.390.759)							(21.390.759)	(20.118.271)		(41.509.030)
Variazioni di fair value delle partecipazioni valutate al patrimonio netto					26.933.361	5.403.640						32.337.001			32.337.001
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti					(183.238)							(183.238)			(183.238)
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze															
Benefici ai dipendenti							(20.087)					(20.087)			(20.087)
Altre variazioni												0			0
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					5.359.364	5.383.553						10.742.917	(20.118.271)		(9.375.354)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2016											51.486.389	51.486.389		34.146.981	85.633.370
Totale conto economico complessivo					5.359.364						51.486.389	62.229.306	(20.118.271)	34.146.981	76.258.016
Giroconto a riserva di rivalutazione partecipazioni												0			0
Destinazione utile 2015			448.774							15.838.399	(16.287.173)	0	(238.635)	238.635	0
Altre variazioni												0	(82.010.084)		(82.010.084)
Distribuzione dividendi											(8.946.714)	(8.946.714)	(294.000)		(9.240.714)
Effetto <i>Stock option plan</i>							5.722.750					5.722.750			5.722.750
Conversione warrant	2.020	12.704										14.724			14.724
Acquisto azioni proprie						(3.010.473)						(3.010.473)			(3.010.473)
Vendita azioni proprie												0			0
Al 31 dicembre 2016 consolidato	76.855.733	113.544.232	15.370.743	0	96.178.426	(4.853.854)	10.153.111	(483.655)	5.060.152	56.977.958	51.486.389	420.289.235	(17.359.512)	34.146.981	437.076.704

Rendiconto finanziario consolidato

Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(55.739)	(18.475)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	85.633	24.995
Ammortamenti	54	31
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	(8.469)	(8.072)
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (svalutazione crediti)	5	13
Proventi e oneri finanziari	(93.476)	(18.776)
Variazione "benefici verso dipendenti"	46	15
Oneri per <i>stock option</i>	5.722	0
Oneri su prestito obbligazionario	6.763	3.334
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(1.847)	(40)
	(5.569)	1.500
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	1.624	(2.057)
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	456	(350)
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	264	(374)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari	(9.540)	(4.345)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	21.614	60.476
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	201	(75)
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	(12.475)	3.652
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	(1.363)	1.334
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	10.283	(2.373)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	5.495	57.388
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(108)	(76)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	(242.440)	(164.883)
Disinvestimenti	270.016	49.962
Flusso monetario da (per) attività di investimento	27.468	(114.997)

euro/migliaia	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	39.830	0
Rimborso finanziamenti	(39.944)	0
Oneri finanziari su finanziamenti	(6.408)	(3.334)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	14	38.329
Riduzione capitale per acquisto azioni proprie	(3.007)	(5.905)
Pagamento di dividendi	(9.241)	(8.308)
Variazione delle riserve	(417)	(436)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(19.173)	20.346
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	13.790	(37.263)
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(41.949)	(55.739)

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	1.287	2.011
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(43.236)	(57.750)
Disponibilità monetarie nette finali	(41.949)	(55.739)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016**(1) Attività del gruppo**

Il Gruppo TIP è una *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimenti come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP S.p.A. è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP S.p.A.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2017 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015, salvo per quanto di seguito descritto nel paragrafo “nuovi principi contabili”.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo consolidati dell’esercizio 2015 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria ed il rendiconto finanziario consolidati al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è redatto sulla base del criterio generale del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati valutati al *fair value*, delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e delle attività finanziarie correnti e attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al *fair value*.

La redazione del bilancio consolidato richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

I principali criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio consolidato, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016

- *Modifiche allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti (Piani a Benefici Definiti - Contributi da dipendenti)*

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 29-2015 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In particolare, dette modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell'ambito di un piano a benefici definiti.

- *Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010–2012)*

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 28-2015 che ha recepito a livello comunitario alcuni miglioramenti agli IFRS per il periodo 2010–2012. In particolare, si segnala:

- IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni* (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le “condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
- IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un'aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell'ambito di un'aggregazione aziendale;
- IFRS 8 - *Settori operativi* (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di *reporting* con le attività dell'entità): la modifica introduce un'ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere

fornita una breve descrizione circa il modo in cui i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche similari;

- IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* (servizi di dirigenza strategica): la modifica chiarisce che è parte correlata anche la società (od ogni membro di un gruppo di cui è parte) che presta alla *reporting entity* o alla sua controllante servizi di dirigenza strategica. I costi sostenuti per tali servizi costituiscono oggetto di separata informativa.
- Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto (Modifiche all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*): la modifica chiarisce come un *joint operator* debba contabilizzare nel proprio bilancio l'acquisizione di una interessenza in una *joint operation* distinguendo il caso in cui questa costituisca un *business* secondo l'IFRS 3 dal caso di un'acquisizione separata di attività e passività.
- Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali: la modifica chiarisce che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato ad immobili, impianti e macchinari.
- Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): le modifiche proposte riguardano la materialità, l'aggregazione delle voci, la struttura delle note, l'informativa sui criteri contabili adottati e la presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni.
- Modifiche allo IAS 27 (*Bilancio separato*): le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, *joint ventures* e collegate nel proprio bilancio separato applicando il cambiamento in maniera retrospettica.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014): le disposizioni approvate hanno apportato le seguenti modifiche:
 - IFRS 5: è stato chiarito che il cambiamento del metodo di cessione delle attività (o gruppi in dismissione) da vendita a distribuzione ai soci non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma la continuazione del piano originario;
 - IFRS 7: è stato chiarito che un contratto di servizio che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria. Un'entità deve definire la natura del compenso e dell'accordo sulla base delle *guidance* contenute nell'IFRS 7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta un'apposita informativa;
 - IAS 19: viene esplicitato che il mercato attivo (*market depth*) delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non viene individuato un mercato attivo per obbligazioni

societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato;

- IAS 34: viene chiarito che l'informativa richiesta nei bilanci intermedi deve essere presentata o nel bilancio intermedio o incorporata attraverso dei *cross reference* tra il bilancio intermedio e la parte della relazione finanziaria intermedia in cui è inclusa (ad esempio, la relazione sulla gestione o il report di commento sui rischi).
- Modifiche all'IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*), all'IFRS 12 (*Informativa sulle partecipazioni in altre entità*) e allo IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*); le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito dell'applicazione dell'eccezione al consolidamento per le cd. *investment entities*.

L'applicazione dei nuovi principi contabili e delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportati non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del gruppo.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2016 e non ancora adottati dal gruppo

- IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate): l'applicazione del nuovo principio era prevista dallo IASB a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2016 tuttavia alla data del presente bilancio consolidato non è ancora avvenuta l'omologazione da parte dell'Unione Europea.
- Modifiche allo IAS 12 (*Imposte sul reddito*): le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito della contabilizzazione delle attività per imposte differite relative a strumenti di debito valutati al *fair value*. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2017, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Modifiche allo IAS 7 (*Rendiconto finanziario*): le modifiche apportate riguardano l'informativa che le società dovranno fornire per consentire agli investitori di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2017, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): il principio sostituisce lo IAS 18, lo IAS 11, l'IFRIC 13, l'IFRIC 15, l'IFRIC 18 ed il SIC 31. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più

beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo standard specifica, inoltre, che il prezzo di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa. L'IFRS 15 avrà efficacia dal primo trimestre degli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018.

- IFRS 9 (*Strumenti finanziari*): pubblicato il 24 luglio 2014, comprende le tre fasi (“classificazione e misurazione”, “*impairment*” e “*hedge accounting*”) del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce a tre il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l'impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell'attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al *fair value* più, nel caso di attività finanziarie non al *fair value* con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori (“*transaction costs*”), e (iii) successivamente misurate al *fair value* o al costo ammortizzato. L'IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell'ambito d'applicazione in esame non debbano più essere scorporati dal contratto principale che li contiene e che l'impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di *fair value* delle partecipazioni che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame. Il nuovo modello d'*impairment* introdotto dall'IFRS 9 non richiede più che occorra un evento particolare (“*trigger event*”) prima che si possa contabilizzare una perdita di valore, al contrario, prevede che le perdite di valore attese siano registrate in ogni momento e che il loro ammontare sia rivisto ed adeguato ad ogni data di bilancio in modo da riflettere le variazioni del rischio di credito degli strumenti finanziari. L'IFRS 9 introduce un modello a tre fasi per contabilizzare le perdite di valore. Le modalità di determinazione delle perdite di valore variano a seconda che le attività finanziarie si trovino in una delle tre fasi. L'IFRS 9 allinea maggiormente la contabilizzazione degli strumenti di copertura con le attività di gestione dei rischi che le società pongono in essere al fine di ridurre e/o eliminare l'esposizione a rischi finanziari e non. Il nuovo modello introdotto dall'IFRS 9 permette l'utilizzo di documentazione prodotta internamente come base per implementare l'*hedge accounting*. L'IFRS 9 dovrà essere adottato dal 1° gennaio 2018.
- IFRS 16 – “*Leases*”: lo standard sostituisce lo IAS 17 e introduce come principale novità l'obbligo, da parte delle società, di segnalare nello stato patrimoniale tutti i contratti di locazione come attività e passività tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. L'IFRS 16 dovrà essere adottato dal 1° gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio

definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio consolidato non è ancora stata definita la data a partire dalla quale si applicheranno le nuove disposizioni.

- Chiarimenti sull'IFRS 15: lo ISAB ha emesso un documento contenente alcuni chiarimenti in merito all'applicazione dello IFRS 15 e semplificazioni in fase di adozione del nuovo principio. La data di applicazione sarà la stessa dell'IFRS 15 cui si riferisce.
- Modifiche all'IFRS 2: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti in merito alla classificazione e alla misurazione delle *share-based payment transactions*. Le modifiche dovranno essere adottate dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Modifiche all'IFRS 4: Le modifiche risultano volto a risolvere le problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9, il nuovo standard sugli strumenti finanziari. Le modifiche dovranno essere adottate dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria. Le modifiche al principio consentiranno a tutte le aziende che emettono i contratti di assicurazione l'opzione di riconoscere nel conto economico complessivo, piuttosto che nel conto economico, la volatilità che potrebbe sorgere quando verrà applicato l'IFRS 9 prima che il nuovo principio sui contratti assicurativi sia emanato. Inoltre permetterà alle imprese la cui attività è prevalentemente collegata con i contratti assicurativi una deroga temporanea opzionale nell'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2021. Le entità che rinvieranno l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare lo IAS 39.
- Nel mese di dicembre 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 40 "Investimenti immobiliari". Queste modifiche chiariscono che il cambio d'uso è condizione necessaria per il trasferimento da/a Investimenti immobiliari. Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria.
- A dicembre 2016 lo IASB ha emesso una serie di emendamenti annuali agli IFRS 2014–2016. Le modifiche riguardano:
 - IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità (applicabile dal 1 gennaio 2017 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria);
 - IFRS 1- First-time Adoption of International Financial Reporting Standards (applicabile dal 1 gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria);

- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures. (applicabile dal 1 gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato).

Gli emendamenti chiarificano, correggono o rimuovono il testo ridondante nei correlati principi IFRS.

- Nel mese di dicembre 2016 lo IAS ha emesso modifiche all'interpretazione IFRIC 22 relativa a considerazioni su transazioni ed anticipi in valuta estera. La modifica tratta il tasso di cambio da utilizzare nelle transazioni e negli anticipi pagati o ricevuti in valuta estera. L'emendamento sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data della presente relazione finanziaria.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione.

Criteri e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento comprende le società TXR S.r.l. e Clubuno S.r.l.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Clubuno S.r.l.	Milano	10.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	51,00%

L'area di consolidamento, rispetto allo scorso esercizio, ha visto l'esclusione della controllata Clubsette S.r.l., in quanto dopo il recesso dalla partecipazione in Ruffini Partecipazioni a seguito della quale ha ricevuto azioni di Moncler S.p.A., è stata posta in liquidazione. Il processo di liquidazione, che ha comportato l'assegnazione dell'attivo ai soci tra cui in particolare le azioni Moncler, si è concluso il giorno 29 dicembre 2016.

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi	12%
- apparecchi ed impianti vari	15%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano

meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzerla la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA NON CORRENTI

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite da altre partecipazioni (generalmente con percentuale di partecipazione inferiore al 20%) e sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Qualora la riduzione di valore rispetto al costo di acquisizione costituisca “*perdita di valore*”, l'effetto della rettifica è riconosciuto nel conto economico. Nel caso vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a patrimonio netto.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

Nell'ambito delle analisi che il Gruppo ha condotto circa l'introduzione dei nuovi Principi Contabili sopra evidenziati, ed in particolare dell'IFRS 9, si segnala che è emersa la necessità di rivisitare taluni criteri di valutazione precedentemente applicati nel rispetto dei Principi Contabili in vigore. Nello specifico, in considerazione dell'attuale contesto di mercato, la soglia connessa alla presenza prolungata di valore di mercato inferiore al costo per i titoli di capitale quotati

classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente determinata in 18 mesi, è stata considerata non più aderente alle circostanze che a suo tempo ne avevano contraddistinto la citata determinazione. In particolare l'elevata volatilità dei mercati finanziari che ha caratterizzato i primi mesi dell'esercizio 2016, in ragione della natura del Portafoglio di investimento del Gruppo, ha suggerito di ri-determinare la citata soglia in 36 mesi, a partire dall'esercizio 2016, al fine di non sottoporre il conto economico, attraverso eventuali svalutazioni, ad analogia atipica volatilità, nella convinzione che il nuovo citato profilo temporale colga in modo più adeguato le attuali situazioni di effettiva "prolungatezza" temporale del fenomeno.

Pertanto per quanto concerne i titoli di capitale quotati in mercati attivi si considera per il Gruppo, in riferimento alla natura del suo portafoglio di investimento in *small mid cap* italiane, evidenza obiettiva di riduzione di valore la presenza di un prezzo di mercato alla data di bilancio inferiore rispetto al costo di acquisto di almeno il 50% o la presenza prolungata per oltre 36 mesi di un valore di mercato inferiore al costo. In ogni caso anche i titoli che hanno mostrato valori che si sono collocati entro la soglia sopra indicata sono oggetto di analisi e – ove considerato appropriato – svalutati per perdite di valore. L'adozione del nuovo parametro temporale ha comportato un impatto del tutto marginale (circa 0,5 milioni di euro) sul presente bilancio consolidato.

CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA CORRENTI

Trattasi di attività finanziarie non derivate costituite dagli investimenti effettuati in gestioni patrimoniali ed in titoli obbligazionari, effettuati al fine di impieghi temporanei di liquidità, valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Qualora la riduzione di valore rispetto al costo di acquisizione costituisca "*perdita di valore*", l'effetto della rettifica è riconosciuto nel conto economico. Nel caso vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a patrimonio netto nel caso di strumenti rappresentativi di *equity*. Nel caso di titoli obbligazionari, qualora vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a conto economico.

Per quanto concerne la metodologia di determinazione del *fair value* si rimanda al paragrafo precedente "Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti".

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti sono costituite da titoli che rappresentano impieghi di breve termine di disponibilità liquide, detenuti con finalità di *trading*. Essi sono pertanto classificati come strumenti di negoziazione e valutati al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a conto economico.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

In particolare, per quanto riguarda il prestito obbligazionario convertibile sono rilevate, in base alle indicazioni previste dallo IAS 32, separatamente la componente passività finanziaria (valutata al costo ammortizzato) e l'opzione implicita assegnata al possessore dello strumento per convertire parte del prestito in uno strumento rappresentativo di capitale.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso un piano di partecipazione al capitale (*stock option*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*equity settlement*” come da regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* delle *stock option* alla data di assegnazione ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita a patrimonio netto.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo

di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;

- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI E TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il Gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla

destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;

- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, la stessa è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio consolidato viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.206.785	3.977.113
Totale	12.206.785	3.977.113

Il significativo incremento dei ricavi è dovuto all'ottimo andamento della normale attività di *advisory* ed alle *fees* connesse con l'avvio di Asset Italia S.p.A.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2016	2015
1. Servizi	1.532.337	1.647.146
2. Oneri per godimento di beni di terzi	354.767	366.480
3. Altri oneri	290.735	183.766
Totale	2.177.839	2.197.392

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali, a spese generali ed a spese commerciali. Comprendono 85.000 euro per corrispettivi alla società di revisione e 64.250 euro per compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2016	2015
Salari e stipendi	1.443.117	1.139.333
Oneri sociali	394.458	302.161
Compensi agli amministratori	17.054.014	5.285.103
Oneri per <i>stock option</i>	5.722.750	0
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.652	55.225
Totale	24.676.991	6.781.822

Le voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprendono sia la parte fissa sia la parte variabile maturata nel periodo. I maggiori ricavi e l'entità del miglior risultato prima delle imposte dell'esercizio 2016 determinano l'incremento della voce variabile rispetto all'esercizio 2015.

Il costo comprende, inoltre, 5.722.750 euro di oneri derivanti dall'assegnazione di n. 3.500.000 opzioni di cui al “Piano di Incentivazione TIP 2014 – 2021”.

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS2, le opzioni attribuite sono state valutate secondo la modalità del *equity settlement*. Il *fair value* dell'opzione è stato determinato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile (nella fattispecie il Black & Scholes), tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le opzioni sono state concesse.

Le ipotesi utilizzate ai fini dell'applicazione del modello alle date di assegnazione, ovvero al 30 settembre 2016 e al 30 dicembre 2016 sono le seguenti:

Prezzo delle azioni TIP al 30 settembre 2016	3,594
Prezzo di esercizio delle Opzioni	1,995
Primo giorno utile per esercizio delle opzioni	1-gen-17
Ultimo giorno utile per esercizio delle opzioni	31-dic-21
Volatilità media storica dell'indice STAR (360 giorni)	19,79%
<i>Riskless Rate (Italian Bond 2021)</i>	0,274%
Numero di opzioni originariamente <i>outstanding</i>	2.500.000
Numero di opzioni <i>outstanding</i> alla data	2.500.000
Numero di azioni per opzione	1,00
Numero di opzioni esercitate alla data	0
Numero di azioni TIP emesse al 30 settembre 2016	147.799.487
Prezzo delle azioni TIP al 31 dicembre 2016	3,600
Prezzo di esercizio delle Opzioni	1,995
Primo giorno utile per esercizio delle opzioni	1-gen-17
Ultimo giorno utile per esercizio delle opzioni	31-dic-21
Volatilità media storica dell'indice STAR (360 giorni)	18,71%
<i>Riskless Rate (Italian Bond 2021)</i>	0,596%
Numero di opzioni originariamente <i>outstanding</i>	2.500.000
Numero di opzioni <i>outstanding</i> alla data	3.500.000
Numero di azioni per opzione	1,00
Numero di opzioni esercitate alla data	0
Numero di azioni TIP emesse al 31 dicembre 2016	147.799.487

L' "Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l'utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2016 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Impiegati e apprendisti	11	10
Quadri	1	1
Dirigenti	4	3
Totale	16	14

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del Gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2016	2015
1. Proventi da partecipazioni	108.462.166	21.887.753
2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.311.318	10.939.394
Proventi diversi	1.260.287	525.481
Totale proventi finanziari	112.033.771	33.352.638
3. Interessi e altri oneri finanziari	(19.874.805)	(9.737.643)
Totale oneri finanziari	(19.874.805)	(9.737.643)
Totale proventi/oneri finanziari netti	92.158.966	23.614.995

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2016	2015
Provento da recesso da Ruffini Partecipazioni S.r.l.	78.008.920	0
Provento sul titolo Ferrari N.V.	15.960.812	0
Plusvalenze su cessione di partecipazioni	10.601.386	15.336.870
Dividendi	3.891.048	3.112.334
Plusvalenze da liquidazione partecipazioni	0	3.438.549
Totale	108.462.166	21.887.753

A seguito del recesso da Ruffini Partecipazioni S.r.l. la controllata Clubsette S.r.l. ha ricevuto azioni di Moncler S.p.A. precedentemente detenute da Ruffini Partecipazioni. Tale operazione ha comportato per Clubsette S.r.l. la realizzazione di una plusvalenza di euro 78.008.920, pari alla differenza tra il valore di carico al costo della partecipazione in Ruffini Partecipazioni S.r.l. e il corrispettivo per il recesso costituito dalle azioni Moncler ricevute, che sono state valorizzate al prezzo di riferimento del giorno dell'operazione. Clubsette S.r.l. è stata poi posta in liquidazione e le azioni Moncler sono state assegnate ai soci. La chiusura della liquidazione è avvenuta il 29 dicembre 2016.

A seguito dell'operazione di scissione di Ferrari da FCA, perfezionatasi in data 4 gennaio 2016, TIP ha ricevuto 174.000 azioni Ferrari a valere sulle azioni FCA detenute al 31 dicembre 2015 e 193.422 azioni a valere sul convertendo FCA. Tali operazioni, in applicazione degli IFRS, sono state registrate con effetto equivalente ad una distribuzione di dividendi ed hanno quindi generato un provento a conto economico di circa 16 milioni di euro, pari al prezzo di riferimento delle

azioni Ferrari del 4 gennaio 2016 comunicato da Borsa Italiana. Per contro la variazione negativa del corso del prestito convertendo a seguito della distribuzione delle azioni Ferrari e del conseguente andamento dei prezzi dei titoli FCA ha generato un iniziale significativo onere. Nel corso dell'anno tale impatto negativo si è sensibilmente ridotto fino a circa 9 milioni di euro. L'effetto netto dei circa 16 milioni di euro di plusvalenza e dell'onere di circa 9 milioni di euro di cui sopra ha generato quindi una plusvalenza di circa 7 milioni di euro sul conto economico dell'esercizio 2016, oltre agli interessi maturati sul convertendo pari a circa 1,9 milioni di euro.

Anche a livello patrimoniale le operazioni citate hanno generato un iniziale significativo decremento della riserva di *fair value* attribuibile a FCA ed anche questo effetto negativo si è tuttavia ridotto a circa 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

Il *trend* positivo di ripresa dei valori di mercato delle azioni FCA e Ferrari è proseguito nel corso dei primi mesi del 2017 ed il *fair value* di tali investimenti è oggi superiore al loro valore di iscrizione iniziale, anche per le azioni FCA ricevute per effetto della conversione avvenuta il 15 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2016 le plusvalenze si riferiscono alla cessione delle seguenti partecipazioni (euro):

Bolzoni S.p.A.	6.326.818
Noemalife S.p.A.	4.003.582
Altre	270.986
Totale	10.601.386

Al 31 dicembre 2016 TIP ha percepito dividendi dalle seguenti partecipate:

euro	
Hugo Boss AG	2.534.000
Furn Invest Sas	416.436
Amplifon S.p.A.	410.132
Ferrari N.V.	324.347
Altre	206.133
Totale	3.891.048

(7).2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	1.998.102	3.407.676
Plusvalenze su vendita titoli	313.216	2.406.827
Proventi da valutazione titoli	0	4.738.544
Differenza cambi su vendita titoli	0	386.347
Totale	2.311.318	10.939.394

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	30 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Perdita su valutazione titoli	8.989.959	0
Interessi su prestiti obbligazionari	6.763.447	6.679.381
Costi piani di incentivazione (<i>stock option</i>)	0	1.324.838
Altro	4.121.399	1.733.424
Totale	19.874.805	9.737.643

La perdita su valutazione titoli è derivata dall'applicazione dei principi IFRS all'andamento della

quotazione dell'investimento effettuato nel convertendo FCA, negativo anche a seguito dello *spin-off* della partecipazione in Ferrari N.V. Tale effetto negativo deve essere, quantomeno sotto il profilo gestionale, considerato congiuntamente al provento di 16 milioni di euro citato nella nota 7.1.

Gli "interessi su prestiti obbligazionari" si riferiscono a quanto maturato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario parzialmente convertibile di 40 milioni di euro, nonché a quelli relativi al Prestito Obbligazionario TIP 2014 - 2020 di 100 milioni di euro calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo. Il prestito obbligazionario parzialmente convertibile è stato rimborsato anticipatamente nel corso del mese di dicembre 2016 attraverso l'accensione di un finanziamento bancario a condizioni ben più favorevoli.

La voce "Altro" comprende interessi bancari su finanziamenti, minusvalenze realizzate su titoli ed altri oneri finanziari.

La voce costi per piani di incentivazione comprende nell'esercizio 2015 le variazioni del *fair value* relativo alla passività verso amministratori e dipendenti in quanto il piano prevedeva un *cash settlement*. Il nuovo piano in essere nel 2016, che prevede un *equity settlement* salvo diversa deliberazione del Consiglio, non comporta adeguamenti finanziari dell'onere già registrato tra i costi del personale.

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e rettifiche di valore

La voce comprende:

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Asset Italia S.p.A.	(126.688)	0
BE Think, Solve, Executive S.p.A.	737.195	217.239
Clubtre S.p.A.	1.471.760	881.283
Clubitaly S.p.A.	23.421	(116.549)
Data Holding 2007 S.r.l.	0	70.532
Gruppo IPG Holding S.p.A.	6.365.753	6.898.400
Gatti & Co. Gmbh	10.518	0
Palazzari & Turries Limited	(12.656)	32.725
TIP -Pre IPO – TIPO S.p.A.	2.139.974	377.369
Totale	10.609.277	8.360.999

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 13 "Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto" e all'allegato 3.

(9) Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.140.137)	(288.653)
Totale	(2.140.137)	(288.653)

La svalutazione del periodo si riferisce a partecipazioni minori. Per il dettaglio delle svalutazioni in

oggetto si rimanda all'allegato 2 delle presenti note esplicative.

(10) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Imposte correnti	1.740.939	1.476.687
Imposte anticipate	(1.318.449)	196.165
Imposte differite	70.764	124.877
Totale	493.254	1.797.729

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

	2016		2015	
euro	Valore	Imposte	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte di bilancio	86.126.623		26.792.981	
Onere fiscale teorico	27,50%	23.684.821	27,50%	7.368.070
Differenze permanenti in diminuzione				
Dividendi	(3.652.275)	(1.004.376)	(3.007.134)	(826.962)
Plusvalenze non imponibili (*)	(75.456.982)	(20.750.670)	(10.969.729)	(3.016.675)
Minusvalenze fiscali	76.276	20.976	53.155	14.618
Altre differenze permanenti in diminuzione	(18.274.095)	(5.025.376)	(2.907.637)	(799.600)
		(26.759.446)		(4.628.620)
Differenze permanenti in aumento	26.948.083	7.410.723	932.633	256.474
Differenze temporanee				
Differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi	(1.850.271)	(508.825)	(1.933.383)	(531.680)
Rigiri di differenze da precedenti esercizi	(2.442.758)	(671.758)	(3.028.558)	(832.853)
Totale variazione temporanee		(1.180.583)		(1.364.534)
Azzeramento imponibile ACE	(8.538.198)	(2.348.004)	(85.796)	(23.593)
Perdite pregresse	(201.540)	(55.424)	(1.469.968)	(404.241)
Totale	2.734.863	752.087	4.376.564	1.203.555
Imposta Irap		303.660		273.132
Variazioni di imposte anticipate/differite		(1.247.681)		321.042
Altre variazioni		685.188		0
Totale imposte		493.254		1.797.729

(*) Il carico fiscale è riconducibile principalmente all'applicazione del regime PEX sulle plusvalenze realizzate a valere sugli investimenti partecipativi.

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una diminuzione di imposte differite pari ad euro 767.663 in relazione all'incremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

(11) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2014	69.657
Incrementi	74.871
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(30.434)
Valore netto al 31 dicembre 2015	114.094
Incrementi	107.940
Decrementi	(20.817)
Decrementi fondo ammortamento	20.817
Ammortamenti	(51.445)
Valore netto al 31 dicembre 2016	170.589

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, autovetture, telefoni cellulari ed impianti telefonici.

(12) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,11%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 7,58% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2014	840	536	1.376
Incrementi	840	-	840
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(700)	(206)	(906)
Valore netto al 31 dicembre 2015	980	330	1.310
Incrementi	6.219	-	6.219
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(2.773)	(130)	(2.903)
Valore netto al 31 dicembre 2016	4.426	200	4.626

(13) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	sede	capitale sociale	azioni/quote	azioni/quote possedute	% Possesso
Clubtre S.p.A.	Milano	120.000	120.000	42.000	35,00
Clubitaly S.p.A.	Milano	100.000	100.000	27.500	27,50
Gruppo IPG Holding S.p.A	Milano	142.438	284.875	67.348	23,64
TIP-Pre IPO S.p.A.	Milano	244.284	1.200.000	342.856	28,57
BE Think, Solve, Executive S.p.A.	Roma	27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41
Palazzari & Turries Limited	Hong Kong	300.000 (1)	300.000	90.000	30,00
Gatti & Co. Gmbh	Francoforte	35.700	35.700	10.700	29,97

(1) In dollari di Hong Kong.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 102.667.452 alla società Clubtre S.p.A., nata con finalità di acquisire un pacchetto azionario di rilievo nella società quotata Prysmian S.p.A. TIP detiene il 35% di Clubtre S.p.A. (43,28% al netto delle azioni proprie). La partecipazione di Clubtre S.p.A. in Prysmian S.p.A., pari al 31 dicembre 2016 al 5,856%, è stata valutata a *fair value* (valore di mercato alla data del 31 dicembre 2016) e la quota di risultato del periodo di Clubtre è stata rilevata con il metodo del patrimonio netto. Il valore della partecipazione è aumentato rispetto al 31 dicembre 2015 di euro 27.788.122 principalmente per la variazione di *fair value* della partecipazione in Prysmian S.p.A.;
- per euro 59.075.969 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi controllata);
- per euro 33.766.907 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,74% nella società Eataly S.r.l.. TIP detiene il 27,5% del capitale della società. La partecipazione di Clubitaly in Eataly è stata valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* ne determina l'attuale limitazione all'esercizio dell'influenza notevole;
- per euro 20.359.570 alla partecipazione TIP – Pre IPO S.p.A. Le partecipazioni in AAA, iGuzzini S.p.A. e GH S.r.l. detenute da TIPO sono state valutate al *fair value*. La partecipazione in Beta Utensili S.r.l. è stata valutata col metodo del patrimonio netto;
- per euro 16.775.474 alla collegata BE S.p.A., uno dei principali operatori italiani nel mercato della consulenza direzionale per il segmento bancario ed assicurativo e dei servizi di progettazione in ambito informatico e di *back office*;
- per euro 2.273.312 alla società Asset Italia S.p.A. che agirà come *holding* di partecipazioni e consentirà ai propri soci di valutare - di volta in volta - le singole opportunità di investimento;
- per euro 640.543 alla società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e alla società Gatti & Co Gmbh, con sede a Francoforte.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 3.

(14) Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti

Le attività finanziarie si riferiscono a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Partecipazioni in società quotate	299.610.001	189.379.051
Partecipazioni in società non quotate	74.657.041	240.039.235
Totale	374.267.042	429.418.286

I movimenti delle partecipazioni valutate al *fair value* sono riportati nell'allegato 2.

Per quanto concerne gli effetti delle valutazioni di partecipazioni in società quotate si vedano anche la nota (9) e la nota (23).

L'operazione Moncler ha avuto un impatto sostanziale sui movimenti dell'esercizio in quanto ha comportato l'attribuzione a Clubsette S.r.l. di azioni Moncler a seguito del recesso da Ruffini Partecipazioni e successivamente l'assegnazione da parte di Clubsette S.r.l. ai suoi soci, tra cui TIP S.p.A., del proprio attivo ed in particolare delle azioni Moncler.

I principali incrementi nel corso dell'anno, oltre a quelli relativi a Moncler, sono riferiti alle azioni Ferrari ricevute a seguito del già commentato *spin-off* e alle azioni FCA ricevute per effetto della conversione del prestito convertendo FCA.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100,0%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	52,2%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	45,8%
Costo di acquisizione	0,0%	1,7%
Totale	100,0%	100,0%

Si precisa che il Gruppo TIP, per il tramite di TXR S.r.l., attualmente detiene il 38,34% di Furn Investment S.a.s., società che detiene il 99% circa di Roche Bobois Groupe.

Al 31 dicembre 2016 tale partecipazione non è stata qualificata quale società collegata, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa.

In particolare Furn Investment S.A.S. non risulta in grado di fornire le informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dell'*equity method*.

L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare la partecipazione come investimento *available for sale*.

(15) Crediti finanziari

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti finanziari non correnti	33.751.593	8.218.972
Totale	33.751.593	8.218.972

I crediti finanziari non correnti calcolati al costo ammortizzato si riferiscono:

- per euro 15.247.702 al prestito obbligazionario convertibile Furla S.p.A., sottoscritto il 30 settembre 2016;
- per euro 9.538.801 al *vendor loan*, fruttifero di interessi al tasso annuo del 9%, concesso a Dedalus Holding S.p.A. in relazione alla vendita della partecipazione in Noemalife S.p.A. e con scadenza dicembre 2018.
- per euro 8.705.090 a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A. ed alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile. Tefindue S.p.A. detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., società *leader* a livello internazionale nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici per il settore *automotive*, destinati principalmente al mercato assicurativo;

Gli interessi maturati sui crediti finanziari che saranno incassati entro l'esercizio successivo sono classificati nella voce crediti finanziari correnti.

(16) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti v/erario per IVA	18.153	74.570
Crediti v/erario per Ires	273.130	28
Crediti v/erario per Irap	25.317	6.566
Crediti v/erario per rivalutazione TFR		0
Altre ritenute	19.773	361.008
Totale (entro 12 mesi)	336.373	442.172
Oltre i 12 mesi		
Crediti v/erario – crediti d'imposta	0	144.119
Crediti v/erario – rimborso IRAP	136.116	13.736
Crediti v/erario – rimborso IRAP anni 2007-2011	0	135.932
Totale (oltre i 12 mesi)	136.116	293.787

(17) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
Altre attività immateriali	3.140	2.773			3.140	2.773
Attività finanziarie AFS non correnti e part. valutate con il metodo del PN	14.559	42.593	(3.069.455)	(2.132.928)	(3.054.896)	(2.090.335)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti				(98.100)		(98.100)
Risultato del periodo	23.760	27.151	(8.969)	(8.969)	14.791	18.182
Eliminazione margine <i>intercompany</i>		86.204				86.204
Altre passività	2.101.930	666.219			2.101.930	666.219
Totale	2.143.389	824.940	(3.078.424)	(2.239.997)	(935.035)	(1.415.057)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2015	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	31 dicembre 2016
Altre attività immateriali	2.773	367		3.140
Attività finanziarie AFS non correnti e part. valutate con il metodo del PN	(2.090.335)	(98.798)	(865.763)	(3.054.896)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	(98.100)		98.100	
Risultato del periodo	18.182	(3.391)		14.791
Eliminazione margine <i>intercompany</i>	86.204	(86.204)		
Altre passività	666.219	1.435.711		2.101.930
Totale	(1.415.057)	1.247.685	(767.663)	(935.035)

(18) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	1.125.786	2.744.143
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(162.579)
Totale	957.977	2.581.564
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	-	-
Totale oltre 12 mesi	-	-

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

(19) Attività finanziarie correnti

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Obbligazioni e altri titoli di debito	182.701	26.946.127
Totale	182.701	26.946.127

Al 31 dicembre 2015 la voce comprendeva il prestito obbligazionario convertendo FCA, la cui conversione in azioni FCA ha avuto luogo il 15 dicembre 2016.

(20) Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Titoli obbligazionari	0	21.613.809
Totale	0	21.613.809

L'azzeramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita correnti è essenzialmente dovuta agli utilizzi di risorse finanziarie nelle attività di investimento nel corso dell'anno.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari	1.281.871	2.006.216
Denaro e valori in cassa	4.898	4.889
Totale	1.286.769	2.011.105

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016

che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.286.769	2.011.105
B Attività finanziarie correnti	182.701	48.559.936
C Crediti finanziari correnti	483.136	-
D Liquidità (A+B+C)	1.952.606	50.571.041
E Debiti finanziari	(133.752.298)	(138.594.609)
F Passività finanziarie correnti	(67.380.227)	(89.417.843)
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(199.179.919)	(177.441.411)

La posizione finanziaria netta si incrementa a seguito dell'impiego delle attività correnti in attività di investimento in partecipazioni, tra cui la conversione del prestito obbligazionario convertendo in azioni FCA.

I debiti finanziari correnti si sono ridotti nel corso dell'anno principalmente a seguito del perfezionamento dell'operazione Moncler e della correlata liquidazione di Clubsette.

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	147.799.487
Totale	147.799.487

L'Assemblea degli azionisti tenutasi il 14 luglio 2016 ha approvato la proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni TIP S.p.A.

Il giorno 13 agosto 2016 si è concluso il primo periodo di esercizio dei Warrant TIP S.p.A. 2015 - 2020 con l'esercizio di 3.885 *warrant* e il relativo aumento di capitale per euro 2.020,20 con l'emissione di 3.885 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 3,79 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad euro 14.724,15.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 76.855.733, rappresentato da n 147.799.487 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2016 sono n. 1.478.370 pari all'1,00% del capitale.

n. azioni proprie al 1 gennaio 2016	n. azioni acquisite nel 2016	n. azioni cedute nel 2016	n. azioni proprie al 31 dicembre 2016
541.678	936.692	-	1.478.370

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2016.

(23) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 15.370.743, si è incrementata di euro 448.774 a seguito della delibera

dell'assemblea del 29 aprile 2016 in merito alla destinazione dell'utile 2015.

Riserva di valutazione di attività finanziarie destinate alla vendita

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 98.463.565. Si tratta di una riserva indisponibile poiché si riferisce alle variazioni di *fair value* rispetto al valore di acquisto delle partecipazioni in portafoglio.

Il dettaglio della movimentazione della riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita non correnti, che rappresenta il totale dei proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, è riportato nella tabella seguente:

euro	Valore a bilancio 31.12.2015	Variazione	Valore a bilancio 31.12.2016
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	76.405.721	(40.643.266)	35.762.455
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	38.322.568	26.933.361	65.255.929
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	281.338	(281.338)	0
Effetto fiscale	(1.787.156)	(767.663)	(2.554.819)
Totale	113.222.471	(14.758.906)	98.463.565
di cui:			
quota di Gruppo	90.819.062	5.359.364	96.178.426
quota attribuibile alle minoranze	22.403.409	(20.118.270)	2.285.139

La tabella evidenzia la variazione del plusvalore implicito delle partecipazioni e delle attività finanziarie correnti intervenuto nell'anno che viene contabilizzato con contropartita nel patrimonio netto nella voce "Riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita".

Per il dettaglio delle variazioni si veda quanto descritto all'allegato 2 e alla nota 10 (Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti), e all'allegato 14 e nota 13 (Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto).

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 4.853.854. Si tratta di una riserva indisponibile.

Altre riserve

Ammontano ad euro 10.153.111 e si riferiscono per euro 5.722.750 dalla riserva per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti ed amministratori che verranno presumibilmente regolate secondo la modalità *equity settlement*.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152, riveniente dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP S.p.A. al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 56.977.958 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2015, per euro 15.838.399 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per euro 8.946.714, pari a euro 0,061 per azione.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

La tabella seguente riporta il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo risultante dal bilancio separato e il patrimonio netto consolidato.

euro	Patrimonio netto al 1 gennaio 2016	Risultato 2016	Altre variazioni	Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2016	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016
Patrimonio netto della capogruppo da bilancio separato	286.384.779	41.072.198	(3.342.060)	324.114.917		324.114.917
Elisioni sul bilancio separato		(37.917.385)	37.033.759	(883.626)		(883.626)
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	51.653.539	10.609.276	32.337.001	94.599.816		94.599.816
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate	93.018.289	37.722.300	(113.268.016)	17.472.573	16.787.469	34.260.042
Elisione valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate	(66.776.965)		51.762.520	(15.014.445)		(15.014.445)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante da bilancio consolidato	364.279.642	51.486.389	4.523.204	420.289.235	16.787.469	437.076.704

(24) Risultato del periodo*Risultato base per azione*

Al 31 dicembre 2016 l'utile base per azione - utile di esercizio diviso numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2016 (146.321.117) calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute alla medesima data - è pari a euro 0,35.

Risultato diluito per azione

Al 31 dicembre 2016 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,34. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio diviso per il numero delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2016, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute alla medesima data e considerati gli eventuali effetti diluitivi generati dalle azioni a servizio del piano di *stock option* (3.500.000) e dalle azioni di nuova emissione (36.945.015) relative all'esercizio dei *Warrant* restanti in circolazione.

(25) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2016 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Valore iniziale	226.451	210.646
Accantonamento dell'esercizio	67.455	31.460
Perdite/utile attuariali	20.087	(7.811)
g/c a fondi pensione e utilizzi	(42.326)	(7.844)
Totale	271.667	226.451

(26) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 133.752.298 si riferiscono:

- a) per euro 98.949.819 all'emissione del Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014, collocato integralmente sul mercato in data 7 aprile 2014, del valore nominale di euro 100.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 14 aprile 2014 e data scadenza 14 aprile 2020, è stato emesso alla pari ed offre cedole annuali e un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,75%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito pari ad euro 2.065.689; il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua;
- b) per euro 34.802.479 alla quota a medio lungo termine di un finanziamento del valore nominale di euro 40.000.000 con le seguenti scadenze:
 - il 12,5% del finanziamento in data 31 dicembre 2017;
 - il 12,5% in data 31 dicembre 2018;
 - il 12,5% in data 30 giugno 2019;
 - il 62,5% in data 31 dicembre 2019.

Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(27) Passività finanziarie correnti

Ammontano ad euro 67.380.277 e risultano composte principalmente da debiti verso banche della capogruppo per euro 64.032.820 e dagli interessi relativi ai prestiti obbligazionari per euro 3.347.457.

(28) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
IRES	0	1.200.390
IRAP	303.660	0
IVA	10.554	0
Ritenute	114.825	591.985
Totale	429.039	1.792.375

(29) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti verso amministratori e dipendenti	16.534.243	4.739.721
Debiti verso amministratori per stock option	0	1.449.525
Debiti verso enti previdenziali	174.297	112.455
Altri	111.660	235.115
Totale	16.820.200	6.536.816

(30) Strumenti finanziari

Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo, per la natura delle sue attività è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dal Gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del Gruppo.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del Gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il Gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti

detenuti al 31 dicembre 2016 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2015.

Sensitivity analysis	31-dic-16			31-dic-15		
migliaia di euro	-5,00%	Base	+5,00%	-5,00%	Base	+5,00%
Partecipazioni in società quotate	284.630	299.610	314.591	179.910	189.379	198.848
Partecipazioni in società non quotate	70.924	74.657	78.390	38.017	40.018	42.019
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	355.554	374.267	392.980	217.927	229.397	240.867
Obbligazioni e altri titoli di debito	173	182	191	25.599	26.946	28.293
Attività finanziarie correnti	173	182	191	25.599	26.946	28.293
Gestioni patrimoniali	0	0	0	0	0	0
Titoli obbligazionari	0	0	0	20.533	21.614	22.695
ETF	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	20.533	21.614	22.695
Effetti sul risultato d'esercizio	(9)		9	(1.347)	-	1.347
Effetti sulla riserva di rivalutazione attività finanziarie	(18.713)		18.713	(12.551)	-	12.551

Rischio di credito

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 31 dicembre 2016 le linee di credito disponibili e non utilizzate dal Gruppo TIP erano pari a 19,8 milioni di euro.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo

TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, etc);

- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel “livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazione delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2016 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari											fair value al 31.12.2016
Tipologia di strumento	fair value						Costo Amm.to	Partecip. valutate al costo	Valore di bilancio al 31.12.2016		
	con variazione di fair value iscritta a:		Totale fair value	Gerarchia del fair value							
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3					
migliaia di euro											
Attività finanziarie disponibili per la vendita di cui		374.267	374.267						374.267	374.267	
- Società quotate		299.610	299.610	299.610						299.610	
- Società non quotate		74.657	74.657		38.990	34.226		1.441	74.657	74.657	
Crediti finanziari 1							34.235		34.235	34.235	
Crediti commerciali 1							957		957	957	
Attività finanziarie correnti	182				182				182	182	
Attività finanziarie disponibili per la vendita											
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1							1.287		1.287	1.287	
Altre attività correnti 1							272		272	272	
Debiti finanziari non correnti 2							133.752		133.752	142.762	
Debiti commerciali 1							550		550	550	
Passività finanziarie correnti 1							67.380		67.380	67.380	
Altre passività 1							16.820		16.820	16.820	

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

2. La posta include poste per le quali non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di iscrizione si ritiene approssimi lo stesso.

(31) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del Gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla

Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2016.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2015	n. azioni acquistate nel 2016	n. azioni attribuite da esercizio warrant TIP nel 2016	n. azioni vendute nel 2016	n. azioni detenute al 31 dicembre 2016
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	10.916.670	160.481			11.077.151
Alessandra Gritti	VP e AD	1.833.943	98.000			1.931.943
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	18.250.624	250.000			18.500.624
Claudio Berretti	Amm. e DG	1.436.864	10.000			1.446.864
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	17.600.000	250.000			17.850.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	2.765.815	155.183			2.920.998
Manuela Mezzetti	Amministratore	59.702				59.702
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Nome e Cognome	Carica	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2015	n. warrant assegnati nel 2016	n. warrant venduti nel 2016	n. warrant esercitati nel 2016	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2016
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	2.559.167				2.559.167
Alessandra Gritti	VP e AD	458.485				458.485
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	4.562.656				4.562.656
Claudio Berretti	Amm. e DG	311.716				311.716
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	4.400.000				4.400.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	691.453				691.453
Manuela Mezzetti	Amministratore	14.925				14.925
Daniela Palestra	Amministratore	0				0

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'85,75% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾Paolo d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A., società nella quale detiene (direttamente ed indirettamente) una quota del 50% del capitale.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o *warrant* della Società.

(32) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2016.

Carica in TIP	Compenso 31/12/2016
Amministratori	17.054.014
Sindaci	61.250

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 3.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(33) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2016	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2015
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	476.283	-
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	251.470	-
Betaclub S.r.l.	Ricavi	23.728	-
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	23.728	-
BE S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	30.000	60.000
ClubTre S.p.A.	Ricavi	110.608	410.534
ClubTre S.p.A.	Crediti commerciali	50.608	410.225
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	30.606	33.204
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	30.606	31.270
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	220.909	-
Gatti&Co. Gmbh	Ricavi	-	5.605
Gatti&Co. Gmbh	Crediti commerciali	-	-
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.041	70.059
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.041	70.059
Palazzari & Turries S.r.l.	Ricavi	-	-
Palazzari & Turries S.r.l.	Crediti commerciali	-	636
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	504.222	506.382
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	253.964	502.923
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	2.025.835	192.247
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	10.810	90.420
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi(servizi ricevuti)	7.922.858	2.458.488
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	7.306.399	1.991.488
Giovanni Tamburi	Ricavi (servizi resi)	3.352	6.128

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(34) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(35) Corporate Governance

Il Gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2017

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 14 marzo 2017

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate								
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	1.000.000	100.000.000	20.000.000	20,00	2.273.312	2.273.312
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	Roma							
	viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41	0	16.775.474
Clubitaly S.r.l. (1)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	100.000	100.000	27.500	27,50	33.766.907	33.766.907
Clubtre S.p.A. (2)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	120.000	120.000	42.000	43,28	102.667.452	102.693.420
Gatti & Co. GmbH (3)	Frankfurt am Main							
	Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	10.700	29,97	89.937	254.736
Gruppo IPG Holding S.p.A. (3)	Milano							
	via Appiani, 12	euro	142.438	284.875	67.348	33,72	70.226.284	59.075.969
Palazzari & Turries Limited (4)	Hong Kong							
	88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	90.000	30,00	219.445	385.808
Tip-Pre Ipo S.p.A. (1)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	244.285	2.442.845	697.956	28,57	19.918.208	19.938.969

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2016.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.6.2015.

(3) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2015.

(4) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2015. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1185 (relativo al 31.12.2015).

Allegato 2 – Movimenti delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a *fair value*)

in euro	n. azioni	costo storico	rettifica di fair value	increm. (decrem.)	Esistenza all'1.1.2016		acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi	decrementi		reversal fair value	svalutazioni a CE	Valore al 31.12.2016
					svalutazioni a CE	valore di carico fair value			incrementi fair value	decrementi fair value	decrementi fair value			
Società non quotate														
Azimut Benetti S.p.A.	737.725			38.990.000		38.990.000								38.990.000
Furn Invest S.a.S	37.857.773	29.501.026	3.509.301			33.010.327			1.215.673					34.226.000
Ruffini Partecipazioni S.r.l.	1.400	122.803.490	44.202.510			167.006.000			33.806.410	(122.803.490)		(78.008.920)		0
Talent Garden S.p.A.	6.250						500.000							500.000
Altri strumenti partecipativi e altre minori		1.759.872	0	63.081	(794.832)	1.028.121	100.001			(87.081)			(100.000)	941.041
Totale società non quotate		154.064.388	47.711.811	39.053.081	(794.832)	240.034.448	600.001	0	35.022.083	(122.890.571)	0	(78.008.920)	(100.000)	74.657.041
Società quotate														
Amplifon S.p.A.	9.538.036	34.884.370	41.372.228			76.256.598			10.062.628					86.319.226
Bolzoni S.p.A	3.107.794	5.442.159	5.139.652	3.045.421	(1.450.895)	12.176.337			1.187.166	(7.036.685)		(6.326.818)		0
Digital Magics S.p.A.	892.930	375.000	207.639	4.531.009		5.113.648	19.182				(1.666.476)			3.466.354
Ferrari N.V. USD	304.738		(2.333.541)	17.764.789		15.431.248	8.402.252		4.616.803	(11.493.193)		(148.963)		16.808.147
Ferrari N.V. euro	174.000					0	7.558.560		0	(7.558.560)	(76.276)	76.276		0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. USD	2.076.925					0	17.656.453		312.958					17.969.411
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.740.000	14.846.550	(1.720.017)	1.778.655		14.905.188			171.912					15.077.100
Hugo Boss AG	901.000		(16.562.390)	62.522.390		45.960.000	15.159.593				(8.744.463)			52.375.130
M&C S.p.A.	12.562.115	1.886.201	0		(195.340)	1.690.861			428.368				(28.893)	2.090.336
Moncler S.p.A.	5.898.354						200.792.410		5.131.567	(108.424.187)	(2.955.234)	2.955.234		97.499.791
Monrif S.p.A	12.658.232	11.374.782	(135.831)	0	(7.895.912)	3.343.039			220.253			135.831	(1.309.249)	2.389.874
Noemalife S.p.A	1.248.505	5.265.970	3.130.226	0		8.396.196			873.356	(5.265.970)		(4.003.582)		0
Servizi Italia S.p.A.	548.432	2.938.289	387.318	0	(1.241.564)	2.084.042			0	0	(121.751)	0	0	1.962.291
Altre società quotate		2.914.466	(791.370)	1.898.798	0	4.021.894	182.770		186.650	(69.548)	0	32.571	(701.995)	3.652.341
Totale società quotate		79.927.787	28.693.914	91.541.062	(10.783.711)	189.379.051	249.771.220	0	23.191.660	(139.848.143)	(13.564.200)	(7.279.451)	(2.040.137)	299.610.001
Totale partecipazioni		233.992.175	76.405.725	130.594.143	(11.578.543)	429.413.499	250.371.221	0	58.213.743	(262.738.714)	(13.564.200)	(85.288.371)	(2.140.137)	374.267.042

Allegato 3 – Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Esistenza all'1.1.2016											decrementi			Valore di bilancio	
in euro	n. azioni	costo	ripristino	rivalutazioni	Quota di aumento soci	decrementi	incremento	pre attribuito			Quota di risultato	incrementi	(decrementi)	(svalutazioni)	al 31.12.2016
	quote	storico	di	(svalutazioni)	artecipazioni	onto capitale o	restituzioni (decremento)	in bilancio	Acquisti	Riclassifiche	di partecipazioni valutate con il metodo PN	(decrementi)	o restituzioni	rivalutazioni	
			valore	valutate con il metodo PN			fair value					fair value			
Asset Italia S.p.A.									2.400.000		(126.688)				2.273.312
Be Think, Solve, Execute Sp.A.	31.582.225	16.596.460			217.239		(53.070)	(86.700)	16.673.929		737.195	(284.456)	(351.194)		16.775.474
Clubitaly Sp.A.	27.500	33.000.000		(181.956)	(116.549)			1.040.145	33.741.640		23.421	1.846			33.766.907
Clubtre Sp.A.	42.000	17.500			5.260.038	41.948.846	(7.934.801)	35.587.747	74.879.330		1.471.760	27.658.059	(1.341.697)		102.667.452
Gatti & Co Gmbh	10.700	275.000		(19.131)	(11.651)				244.218		10.518				254.736
Gruppo IPG Holding Sp.A.	67.348	39.847.870	5.010.117	(7.597.729)	18.939.309		(1.022.501)	(9.682.990)	45.494.076		6.365.753	8.666.045	(1.449.905)		59.075.969
Palazzari & Turries Limited	90.000	225.000		65.349	108.115				398.464		(12.657)				385.807
Tip-Pre Ipo Sp.A.	342.856	8.000.000			377.369		5.689.570	14.066.939	8.285.667		2.139.974	(3.704.493)	(428.517)		20.359.570
Totale		97.961.830	5.010.117	(7.733.467)	24.773.870	41.948.846	(9.010.372)	32.547.772	185.498.596	10.685.667	0	10.609.276	32.337.001	0	235.559.227

(1) La variazione di *fair value* si riferisce alla variazione di *fair value* della partecipazione in Prysmian S.p.A.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

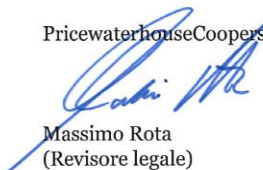
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tamburi Investment Partners SpA, con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2016.

Milano, 30 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Rota
(Revisore legale)

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1) Servizi di revisione che comprendono:
 - l'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - l'attività di controllo dei conti infrannuali.
- 2) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2016, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'I.V.A.). Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (euro)
• Bilancio d'esercizio			44.000
• Bilancio consolidato	PWC S.p.A.	Tamburi Investment	5.000
• Limitate procedure di revisione sulla relazione semestrale		Partners S.p.A.	16.000
TOTALE TIP			65.000
• Incarichi di revisione in società controllate/collegate	PWC S.p.A.		37.083
TOTALE			102.083

Gli importi sopra indicati non includono le spese e il contributi Consob.

BILANCIO DI ESERCIZIO SEPARATO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. 2016

Conto economico**Tamburi Investment Partners S.p.A.****(in euro)**

	2016	2015	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.246.785	4.017.113	4
Altri ricavi	207.423	153.969	
Totale ricavi	12.454.208	4.171.082	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.910.253)	(2.133.370)	5
Costi del personale	(24.676.991)	(6.781.822)	6
Ammortamenti e svalutazioni	(59.579)	(44.658)	
Risultato operativo	(14.192.615)	(4.788.768)	
Proventi finanziari	73.587.621	30.631.909	7
Oneri finanziari	(16.626.509)	(9.123.128)	7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	42.768.497	16.720.013	
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.140.137)	(288.653)	8
Risultato prima delle imposte	40.628.360	16.431.360	
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	443.838	(1.641.099)	9
 Risultato del periodo	 41.072.198	 14.790.261	

Conto economico complessivo
Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	2016	2015	Nota
Proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto			
Componenti reddituali con rigiro a CE			23
Rettifiche di valore di attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	3.080.978	1.302.592	
Utile (perdita) non realizzata	4.546.137	816.239	
Effetto fiscale	(1.465.159)	486.353	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	(183.238)	(606.932)	
Utile (perdita) non realizzata	(281.338)	(808.551)	
Effetto fiscale	98.100	201.619	
Componenti reddituali senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	(20.087)	7.811	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto	2.877.653	703.471	
Risultato del periodo	41.072.198	14.790.261	
Totale proventi ed oneri rilevati	43.949.851	15.493.732	

Situazione patrimoniale – finanziaria Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Nota
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	170.589	114.094	10
Avviamento	9.806.574	9.806.574	11
Altre attività immateriali	4.626	1.310	11
Partecipazioni in società controllate	15.014.445	66.776.965	12
Partecipazioni in società collegate	141.323.803	133.429.737	13
Attività finanziarie disponibili per la vendita	340.041.042	229.397.172	14
Crediti finanziari	33.751.593	8.218.972	15
Crediti tributari	136.116	293.787	16
Attività per imposte anticipate	2.128.830	696.141	17
Totale attività non correnti	542.377.618	448.734.752	
Attività correnti			
Crediti commerciali	999.322	2.622.069	18
Crediti finanziari correnti	472.338	0	15
Attività finanziarie correnti	182.701	26.946.127	19
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	21.613.809	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.195.650	1.088.569	21
Crediti tributari	309.290	340.590	16
Altre attività correnti	272.735	728.512	
Totale attività correnti	3.432.036	53.339.676	
Totale attività	545.809.654	502.074.428	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	76.855.733	76.853.713	22
Riserve	172.743.518	166.692.110	23
Utili (perdite) portati a nuovo	33.443.468	28.048.695	
Risultato del periodo	41.072.198	14.790.261	
Totale patrimonio netto	324.114.917	286.384.779	
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	271.667	226.451	24
Debiti finanziari	133.752.298	138.594.609	25
Passività per imposte differite	2.502.556	1.135.497	16
Totale passività non correnti	136.526.521	139.956.557	
Passività correnti			
Debiti commerciali	540.611	301.639	
Passività finanziarie correnti	67.380.277	67.104.385	26
Debiti tributari	429.039	1.792.375	27
Altre passività	16.818.289	6.534.693	28
Totale passività correnti	85.168.216	75.733.092	
Totale passività	221.694.737	215.689.649	
Totale patrimonio netto e passività	545.809.654	502.074.428	

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto

Valori in euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto
Al 1° gennaio 2015 separato	74.609.847	102.656.331	14.148.939	0	27.153.060	(13.606.493)	107.165	(483.655)	5.060.152	21.361.767	15.768.195	246.775.308
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita					1.302.592							1.302.592
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti					(606.932)							(606.932)
Benefici ai dipendenti							7.811					7.811
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					695.660							703.471
Utile (perdita) al 31 dicembre 2015											14.790.261	14.790.261
Totale conto economico complessivo					695.660						14.790.261	15.493.732
Giroconto a riserva legale												0
Destinazione utile 2014			773.030							6.686.928	(7.459.958)	0
Distribuzione dividendi											(8.308.237)	(8.308.237)
Conversione warrant	2.243.866	6.386.388										8.630.254
Vendita azioni proprie		12.030.610					17.668.403					29.699.013
Acquisto azioni proprie							(5.905.291)					(5.905.291)
Al 31 dicembre 2015 separato	76.853.713	121.073.329	14.921.969	0	27.848.720	(1.843.381)	114.976	(483.655)	5.060.152	28.048.695	14.790.261	286.384.779
Al 1° gennaio 2016 separato	76.853.713	121.073.329	14.921.969	0	27.848.720	(1.843.381)	114.976	(483.655)	5.060.152	28.048.695	14.790.261	286.384.779
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita					3.080.978							3.080.978
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti					(183.238)							(183.238)
Benefici ai dipendenti							(20.087)					(20.087)
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					2.897.740		(20.087)					2.877.653
Utile (perdita) al 31 dicembre 2016											41.072.198	41.072.198
Totale conto economico complessivo					2.897.740		(20.087)				41.072.198	43.949.851
Destinazione utile 2015			448.774							5.394.773	(5.843.547)	0
Distribuzione dividendi											(8.946.714)	(8.946.714)
Conversione warrant	2.020	12.704										14.724
Piani di stock option							5.722.750					5.722.750
Acquisto azioni proprie							(3.010.473)					(3.010.473)
Al 31 dicembre 2016 separato	76.855.733	121.086.033	15.370.743	0	30.746.460	(4.853.854)	5.817.639	(483.655)	5.060.152	33.443.468	41.072.198	324.114.917

Rendiconto finanziario
Tamburi Investment Partners S.p.A.

euro/migliaia	2016	2015
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(42.624)	(19.644)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	41.072	14.790
Ammortamenti	54	31
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	2.140	289
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (sval. crediti)	5	13
Proventi e oneri finanziari	(57.496)	(16.236)
Variazione "benefici verso dipendenti":	46	16
Oneri per <i>stock option</i>	5.722	
Oneri su prestito obbligazionario	6.763	3.334
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(1.433)	(524)
	(3.127)	1.713
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	1.624	(2.055)
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	456	(350)
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	189	(323)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari	(9.540)	(4.345)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	21.614	60.476
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	239	(99)
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	(4.584)	17.430
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	(1.363)	1.334
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	10.283	(2.378)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	15.791	71.403
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(108)	(76)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	(131.817)	(160.848)
Disinvestimenti	135.180	45.874
Flusso monetario da (per) attività di investimento	3.255	(115.049)

euro/migliaia	2016	2015
---------------	------	------

D.- **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'**
DI FINANZIAMENTO

Finanziamenti

Nuovi finanziamenti	39.830	0
Rimborsi di finanziamenti	(39.944)	0
Oneri finanziari su finanziamenti	(6.408)	(3.334)

Capitale

Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	14	38.329
Riduzione capitale per acquisto azioni proprie	(3.007)	(5.905)
Pagamento di dividendi	(8.947)	(8.308)
Variazione delle riserve	0	(116)

Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(18.462)	20.666
--	-----------------	---------------

E.- **FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO** **584** **(22.980)**

F.- **DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI** **(42.040)** **(42.624)**

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	1.196	1.089
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(43.236)	(43.713)
Disponibilità monetarie nette finali	(42.040)	(42.624)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2016**(1) Attività della società**

TIP è una *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimenti come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP S.p.A.

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 si configura secondo gli IFRS come bilancio separato in quanto corredato dal bilancio consolidato redatto alla medesima data. Esso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2017 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2016 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio separato in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio separato, per i quali si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato salvo quanto di seguito indicato, non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, salvo per quanto descritto nel paragrafo “nuovi principi contabili” di cui alla nota esplicativa relativa al bilancio consolidato. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato per perdite di valore.

Il test periodico sistematico relativo alle Partecipazioni, richiesto dallo IAS 36, viene effettuato in presenza dell'emersione di uno o più "*Impairment Indicators*" che possano far ritenere che le attività possano aver subito una perdita di valore.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Il bilancio d'esercizio separato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

La presentazione e l'informativa relativa agli strumenti finanziari sono basate su quanto previsto dallo IAS 32, come modificato ed integrato dal principio IFRS 7.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2016 è redatto sulla base del criterio generale del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati valutati al *fair value* e delle attività finanziarie correnti e attività finanziarie disponibili per la vendita valutati al *fair value*.

La redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2016 ha richiesto la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che hanno influenzato l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si sono basate sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

I principali criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio di esercizio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate relativamente all'esposizione dei prospetti contabili separati:

- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. La società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;

- prospetto dei movimenti di patrimonio netto, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, la stessa è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.246.785	4.017.113
Totale	12.246.785	4.017.113

Il significativo incremento dei ricavi è dovuto all'ottimo andamento della normale attività di *advisory* ed alle *fees* connesse con l'avvio di Asset Italia S.p.A.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2016	2015
1. Servizi	1.385.809	1.585.468
2. Oneri per godimento di beni di terzi	354.767	366.480
3. Altri oneri	169.677	181.422
Totale	1.910.253	2.133.370

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali, a spese generali ed a spese commerciali. Comprendono 65.000 euro per corrispettivi alla società di revisione ed 64.250 euro per compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2016	2015
Salari e stipendi	1.443.117	1.139.333
Oneri sociali	394.458	302.161
Compensi agli amministratori	17.054.014	5.285.103
Oneri per <i>stock option</i>	5.722.750	0
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.652	55.225
Totale	24.676.991	6.781.822

Le voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprendono sia la parte fissa sia la parte variabile maturata nel periodo. I maggiori ricavi e l’entità del miglior risultato prima delle imposte dell’esercizio 2016 determinano l’incremento della voce variabile rispetto all’esercizio 2015.

Il costo comprende, inoltre, 5.722.750 euro di oneri derivanti dall’assegnazione di n. 3.500.000 opzioni di cui al “Piano di Incentivazione TIP 2014 – 2021”.

Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS2, le opzioni attribuite sono state valutate secondo la modalità del *equity settlement*. Il *fair value* dell’opzione è stato determinato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile (nella fattispecie il Black & Scholes), tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le opzioni sono state concesse.

Le ipotesi utilizzate ai fini dell’applicazione del modello alle date di assegnazione, ovvero al 30 settembre e al 30 dicembre 2016 sono le seguenti:

Prezzo delle azioni TIP al 30 settembre 2016	3,594
Prezzo di esercizio delle Opzioni	1,995
Primo giorno utile per esercizio delle opzioni	1-gen-17
Ultimo giorno utile per esercizio delle opzioni	31-dic-21
Volatilità media storica dell’indice STAR (360 giorni)	19,79%
<i>Riskless Rate (Italian Bond 2021)</i>	0,274%
Numero di opzioni originariamente <i>outstanding</i>	2.500.000
Numero di opzioni <i>outstanding</i> alla data	2.500.000
Numero di azioni per opzione	1,00
Numero di opzioni esercitate alla data	0
Numero di azioni TIP emesse al 30 settembre 2016	147.799.487
Prezzo delle azioni TIP al 31 dicembre 2016	3,600
Prezzo di esercizio delle Opzioni	1,995
Primo giorno utile per esercizio delle opzioni	1-gen-17
Ultimo giorno utile per esercizio delle opzioni	31-dic-21
Volatilità media storica dell’indice STAR (360 giorni)	18,71%
<i>Riskless Rate (Italian Bond 2021)</i>	0,596%
Numero di opzioni originariamente <i>outstanding</i>	2.500.000
Numero di opzioni <i>outstanding</i> alla data	3.500.000
Numero di azioni per opzione	1,00
Numero di opzioni esercitate alla data	0
Numero di azioni TIP emesse al 31 dicembre 2016	147.799.487

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l’utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2016 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Impiegati e apprendisti	11	10
Quadri	1	1
Dirigenti	4	3
Totale	16	14

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del Gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2016	2015
1. Proventi da partecipazioni	69.995.010	19.167.134
2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.311.318	10.939.394
Proventi diversi	1.281.293	525.381
Totale proventi finanziari	73.587.621	30.631.909
4. Interessi e altri oneri finanziari	(16.626.509)	(9.123.128)
Totale oneri finanziari	(16.626.509)	(9.123.128)
Totale proventi/oneri finanziari netti	56.961.112	21.508.781

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2016	2015
Plusvalenze da liquidazione partecipazioni	39.073.771	899.578
Provento sul titolo Ferrari N.V.	15.960.812	0
Plusvalenze su cessione di partecipazioni	10.601.386	15.336.870
Dividendi	4.359.041	2.930.686
Totale	69.995.010	19.167.134

Le plusvalenze da liquidazione partecipazioni si riferiscono ai proventi realizzati a fronte della liquidazione di Clubsette S.r.l.

In particolare la plusvalenza rappresenta il differenziale tra il valore di carico della partecipazione detenuta e il valore delle azioni Moncler e della liquidità ricevuta da TIP a fronte della liquidazione della società. Tale liquidazione è conseguenza del recesso da Ruffini Partecipazioni S.r.l. esercitato da Clubsette S.r.l. a seguito del quale Clubsette ha ricevuto azioni di Moncler S.p.A. precedentemente detenute da Ruffini Partecipazioni. Clubsette S.r.l. è stata poi posta in liquidazione e le azioni Moncler sono state assegnate ai soci. La chiusura della liquidazione è avvenuta il 29 dicembre 2016.

A seguito dell'operazione di scissione di Ferrari da FCA, perfezionatasi in data 4 gennaio 2016, TIP ha ricevuto 174.000 azioni Ferrari a valere sulle azioni FCA detenute al 31 dicembre 2015 e 193.422 azioni a valere sul convertendo FCA. Tali operazioni, in applicazione degli IFRS, sono state registrate con effetto equivalente ad una distribuzione di dividendi ed hanno quindi generato un provento a conto economico di circa 16 milioni di euro, pari al prezzo di riferimento delle azioni Ferrari del 4 gennaio 2016 comunicato da Borsa Italiana. Per contro la variazione negativa del corso del prestito convertendo a seguito della distribuzione delle azioni Ferrari e del conseguente andamento dei prezzi dei titoli FCA ha generato un iniziale significativo onere. Nel corso dell'anno tale impatto negativo si è sensibilmente ridotto. Alla data di conversione in azioni

FCA, il 15 dicembre 2016, l'impatto negativo sul conto economico dell'anno è stato di circa 9 milioni di euro. L'effetto netto dei circa 16 milioni di euro di plusvalenza e dell'onere di circa 9 milioni di euro di cui sopra ha generato quindi una plusvalenza di circa 7 milioni di euro sul conto economico dell'esercizio 2016, oltre agli interessi maturati sul convertendo pari a circa 1,9 milioni di euro.

Anche a livello patrimoniale le operazioni citate hanno generato un iniziale significativo decremento della riserva di *fair value* attribuibile ad FCA che a fine anno si è tuttavia ridotto a circa 1,5 milioni di euro.

Il *trend* positivo dei valori di mercato delle azioni FCA e Ferrari è proseguito nel corso dei primi mesi del 2017 ed il *fair value* di tali investimenti è oggi superiore al loro valore di iscrizione iniziale, anche per le azioni FCA ricevute per effetto della conversione.

Al 31 dicembre 2016 le plusvalenze si riferiscono alla cessione delle seguenti partecipazioni (euro):

Bolzoni S.p.A.	6.326.818
Noemalife S.p.A.	4.003.582
Altre	270.986
Totale	10.601.386

Al 31 dicembre 2016 TIP ha percepito dividendi dalle seguenti partecipate:

euro	
Hugo Boss AG	2.534.000
TIP - Pre Ipo S.p.A.	428.516
Amplifon S.p.A.	410.132
BE S.p.A.	351.194
Ferrari N.V.	324.347
Altre	310.852
Totale	4.359.041

(7).2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

euro	2016	2015
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	1.998.102	3.407.676
Plusvalenza su valutazione titoli	313.216	4.738.544
Differenza cambi su vendita titoli	0	386.347
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	0	2.406.827
Totale	2.311.318	10.939.394

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	30 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Perdita su valutazione titoli	8.989.959	0
Interessi su prestiti obbligazionari	6.763.477	6.679.381
Costi piani di incentivazione (<i>stock option</i>)	0	1.324.838
Altro	873.073	1.118.909
Totale	16.626.509	9.123.128

La perdita su valutazione titoli è derivata dall'applicazione dei principi IFRS all'andamento della quotazione dell'investimento effettuato nel convertendo FCA, negativo anche a seguito dello *spin-off* della partecipazione in Ferrari N.V. Tale effetto negativo deve essere, quantomeno sotto il profilo gestionale, considerato congiuntamente al provento di 16 milioni di euro citato nella nota 7.1.

Gli “interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono a quanto maturato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario parzialmente convertibile di 40 milioni di euro, nonché a quelli relativi al Prestito Obbligazionario TIP 2014 - 2020 di 100 milioni di euro calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo. Il prestito obbligazionario parzialmente convertibile è stato rimborsato anticipatamente nel corso del mese di dicembre 2016 attraverso l'accensione di un finanziamento bancario a condizioni più favorevoli.

La voce costi per piani di incentivazione comprende nell'esercizio 2015 le variazioni del *fair value* relativo alla passività verso amministratori e dipendenti in quanto il piano prevedeva un *cash settlement*. Il nuovo piano in essere nel 2016, che prevede un *equity settlement* salvo diversa deliberazione del Consiglio, non comporta adeguamenti finanziari dell'onere già registrato tra i costi del personale.

La voce “Altro” comprende interessi bancari, su finanziamenti, minusvalenze realizzate su titoli ed altri oneri finanziari.

(8) Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

euro	2016	2015
Svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.140.137)	(288.653)
Totale	(2.140.137)	(288.653)

La svalutazione del periodo si riferisce a partecipazioni minori. Per il dettaglio delle valutazioni in oggetto si rimanda all'allegato 2 del presente bilancio.

(9) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	2016	2015
Imposte correnti	988.848	1.476.687
Imposte anticipate	(1.432.686)	164.412
Totale	(443.838)	1.641.099

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

	2016		2015	
euro	Valore	Imposte	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte di bilancio	40.628.360		16.431.360	
Onere fiscale teorico	27,50%	11.172.799	27,50%	4.518.624
Differenze permanenti in diminuzione				
Dividendi	(4.141.089)	(1.138.799)	(2.784.152)	(765.642)
Plusvalenze non imponibili (*)	(46.968.752)	(12.916.407)	(10.969.729)	(3.016.675)
Minusvalenze fiscali	76.276	20.976	53.155	14.618
Altre differenze permanenti in diminuzione	(9.019.441)	(2.480.346)	(298.134)	(81.987)
		(16.514.576)		(3.849.687)
Differenze permanenti in aumento	8.671.073	2.384.545	171.300	47.108
Differenze temporanee				
Differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi	8.759.006	2.408.727	6.324.401	1.739.210
Rigiri di differenze da precedenti esercizi	(2.442.758)	(671.758)	(2.995.873)	(823.865)
Totale variazione temporanee		1.736.969		915.345

euro	2016		2015	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
Azzeramento imponibile ACE			(85.796)	(23.593)
Perdite pregresse			(1.469.968)	(404.242)
Totale	(4.437.325)		4.376.564	1.203.555
Imposta Irap		303.660		273.132
Variazioni di imposte anticipate/differite		(1.432.686)		164.412
Altre variazioni		685.188		0
Totale imposte		(443.838)		1.641.099

(*) Il carico fiscale è riconducibile principalmente all'applicazione del regime PEX sulle plusvalenze realizzate a valere sugli investimenti partecipativi.

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una diminuzione di imposte differite pari ad euro 1.367.059 in relazione all'incremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

(10) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2014	69.657	69.657
Incrementi	74.871	74.871
Decrementi	0	0
Decrementi fondo ammortamento	0	0
Ammortamenti	(30.434)	(30.434)
Valore netto al 31 dicembre 2015	114.094	114.094
Incrementi	107.940	107.940
Decrementi	(20.817)	0
Decrementi fondo ammortamento	20.817	0
Ammortamenti	(51.445)	(51.445)
Valore netto al 31 dicembre 2016	170.589	170.589

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, autovetture, telefoni cellulari ed impianti telefonici.

(11) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,11%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 7,58%

giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle “Altre attività immateriali”:

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2014	840	536	1.376
Incrementi	840	-	840
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(700)	(206)	(906)
Valore netto al 31 dicembre 2015	980	330	1.310
Incrementi	6.219	-	6.219
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(2.773)	(130)	(2.903)
Valore netto al 31 dicembre 2016	4.426	200	4.626

(12) Partecipazioni in società controllate

Si tratta della partecipazione nelle controllate TXR S.r.l. e Clubuno S.r.l.

I dati delle società controllate, espressi in euro, sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni/quote possedute	% possesso
Clubuno S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,0%

TXR S.r.l. detiene la partecipazione del 38,336% in Furn-Invest S.A., società per azioni semplificata di diritto francese che a propria volta controlla Roche Bobois.

Clubuno S.r.l. è una società che non detiene alcuna partecipazione.

Rispetto allo scorso esercizio non risulta più tra le controllate la società Clubsette S.r.l., in quanto dopo il recesso dalla partecipazione in Ruffini Partecipazioni a seguito della quale ha ricevuto azioni di Moncler S.p.A., è stata posta in liquidazione. Il processo di liquidazione, che ha comportato la distribuzione delle azioni Moncler ai soci, si è concluso il giorno 29 dicembre 2016.

(13) Partecipazioni in società collegate

Denominazione	sede	capitale sociale	azioni/quote	azioni/quote possedute	% possesso
Clubtre S.p.A.	Milano	120.000	120.000	42.000	35,00
Clubitaly S.p.A.	Milano	100.000	100.000	27.500	27,50
Gruppo IPG Holding S.p.A	Milano	142.437,50	248.875,50	67.348	23,64
TIP-pre IPO S.p.A. – TIPO	Milano	120.000	1.200.000	342.856	28,57
BE S.p.A.	Roma	27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41
Palazzari & Turries Limited	Hong Kong	300.000 (1)	300.000	90.000	30,00
Gatti & Co. Gmbh	Francoforte	35.700	35.700	10.700	29,97

(1) In dollari di Hong Kong.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 38.392.028 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A.);
- euro 34.149.649 alla società Clubtre S.p.A. Clubtre S.p.A. è nata con finalità di acquisire un pacchetto azionario di rilievo nella società quotata Prysmian S.p.A. TIP detiene il 35% di Clubtre S.p.A. (43,28% al netto delle azioni proprie);
- per euro 33.000.000 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,74% nella società Eataly S.r.l. TIP detiene il 27,5% del capitale della società;
- per euro 16.285.667 alla partecipazione TIP – Pre IPO S.p.A.;
- per euro 16.596.459 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 2.400.000 alla società Asset Italia S.p.A.;
- per euro 500.000 alla società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e alla società Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 4.

(14) Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti

Le attività finanziarie si riferiscono a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Partecipazioni in società quotate	299.610.001	189.379.051
Partecipazioni in società non quotate	40.431.041	40.018.121
Totale	340.041.042	229.397.172

Per le movimentazioni intervenute nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita” nel corso dell'esercizio si rimanda all'allegato 2.

Per quanto concerne gli effetti delle valutazioni di partecipazioni in società quotate si vedano anche la nota (8) e la nota (23).

L'operazione Moncler ha avuto un impatto sostanziale sui movimenti dell'esercizio in quanto ha comportato l'attribuzione a Clubsette S.r.l. di azioni Moncler a seguito del recesso da Ruffini Partecipazioni e successivamente l'assegnazione da parte di Clubsette S.r.l. ai suoi soci, tra cui TIP S.p.A., del proprio attivo ed in particolare delle azioni Moncler.

I principali incrementi nel corso dell'anno, oltre a quelli relativi a Moncler, sono riferiti alle azioni Ferrari ricevute a seguito del già commentato *spin-off* e alle azioni FCA ricevute per effetto della conversione del prestito convertendo FCA.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100,0%	0,0%
Modelli valutativi basati su <i>input</i> di mercato (Livello 2)	0,0%	96,44%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	0,0%
Costo di acquisizione	0,0%	3,56%
Totale	100,0%	100,0%
(15) Crediti finanziari		
euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti finanziari non correnti	33.751.593	8.218.972
Totale	33.751.593	8.218.972

I crediti finanziari non correnti calcolati al costo ammortizzato si riferiscono:

- per euro 15.247.702 al prestito obbligazionario convertibile Furla S.p.A., sottoscritto il 30 settembre 2016;
- per euro 9.538.801 al *vendor loan*, fruttifero di interessi al tasso annuo del 9%, concesso a Dedalus Holding S.p.A. in relazione alla vendita della partecipazione in Noemalife S.p.A. e con scadenza dicembre 2018.
- per euro 8.705.090 a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A. ed alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile. Tefindue S.p.A. detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., società *leader* a livello internazionale nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici per il settore *automotive*, destinati principalmente al mercato assicurativo;

Gli interessi maturati sui crediti finanziari che saranno incassati entro l'esercizio successivo sono classificati nella voce crediti finanziari correnti.

(16) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti v/erario per Ires	16.387	0
Crediti v/erario per Irap	273.130	6.566
Crediti v/erario per IVA	0	8.224
Crediti v/erario per rivalutazione TFR	0	0
Crediti v/erario per ritenute subite	19.773	325.800
Totale	309.290	340.590
Oltre i 12 mesi		
Crediti v/erario – crediti d'imposta	0	144.119
Crediti v/erario – rimborso IRAP	136.116	13.736
Crediti v/erario – rimborso IRAP anni 2007-2011	0	135.932
Totale (oltre i 12 mesi)	136.116	293.787

(17) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Altre attività immateriali	2.771	3.140			2.771	3.140
Attività finanziarie AFS non correnti e part. val. con il metodo del PN			(1.028.428)	(2.493.587)	(1.028.428)	(2.493.587)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti			(98.100)		(98.100)	
Risultato del periodo	27.151	23.760	(8.969)	(8.969)	18.182	14.791
Altre passività	666.219	2.101.930			666.219	2.101.930
Totale	696.141	2.128.830	(1.135.497)	(2.502.556)	(439.356)	(373.726)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31.12. 2015	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	31.12.2016
Altre attività immateriali	2.771	369		3.140
Attività finanziarie AFS non correnti e part. val. col metodo del PN	(1.028.428)		(1.465.159)	(2.493.587)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	(98.100)		98.100	
Risultato del periodo	18.182	(3.391)		14.791
Altre passività	666.219	1.435.711		2.101.930
Totale	(439.356)	1.432.689	(1.367.059)	(373.726)

(18) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	1.167.131	2.784.648
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(162.579)
Totale	999.322	2.622.069
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	-	-
Totale oltre 12 mesi	-	-

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 167.809.

(19) Attività finanziarie correnti

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Obbligazioni e altri titoli	182.701	26.946.127
Totale	182.701	26.946.127

Al 31 dicembre 2015 la voce comprendeva il prestito obbligazionario convertendo FCA, la cui conversione in azioni FCA ha avuto luogo il 15 dicembre 2016.

(20) Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Titoli obbligazionari	0	21.613.809
Totale	0	21.613.809

L'azzeramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita correnti è essenzialmente dovuto agli utilizzi di risorse finanziarie nelle attività di investimento nel corso dell'anno.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari	1.188.906	1.083.680
Denaro e valori in cassa	6.744	4.889
Totale	1.195.650	1.088.569

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 che si confronta con la posizione finanziaria netta di TIP nell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.195.650	1.088.569
B Attività finanziarie correnti	182.701	48.559.936
C Crediti finanziari correnti	472.338	0
D Liquidità (A+B+C)	1.850.689	49.648.505
E Debiti finanziari	(133.752.298)	(138.594.609)
F Passività finanziarie correnti	(67.380.277)	(67.104.385)
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(199.281.886)	(156.050.489)

La posizione finanziaria netta si incrementa a seguito dell'impiego delle attività correnti in attività di investimento in partecipazioni, tra cui la conversione del prestito obbligazionario convertendo in azioni FCA.

I debiti finanziari si riferiscono al prestito obbligazionario TIP 2014-2020 e alla quota a medio lungo termine di un finanziamento bancario.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente a finanziamenti concessi da banche e a interessi relativi ai prestiti obbligazionari maturati e non ancora liquidati.

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	147.799.487
Totale	147.799.487

L'Assemblea degli azionisti tenutasi il 14 luglio 2016 ha approvato la proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni TIP S.p.A..

Il giorno 13 agosto 2016 si è concluso il primo periodo di esercizio dei Warrant Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015 - 2020 con l'esercizio di 3.885 *warrant* e il relativo aumento di capitale per euro 2.020,20 con l'emissione di 3.885 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 3,79 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad euro 14.724,15.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 76.855.733, rappresentato da n 147.799.487 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2016 sono n. 1.478.370 pari all'1,00% del capitale.

n. azioni proprie al 1 gennaio 2016	n. azioni acquisite nel 2016	n. azioni cedute nel 2016	n. azioni proprie al 31 dicembre 2016
541.678	936.692	-	1.478.370

Di seguito viene invece analizzata la natura civilistica e fiscale delle componenti del patrimonio netto della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	76.855.733				
Riserva legale	15.370.743	B	15.370.743		
Riserva sovrapprezzo azioni	121.086.033	A,B	121.086.033		
Riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita	30.746.460				
Altre riserve	5.817.639				
Avanzo di fusione	5.060.152	A,B,C	5.060.152		
Utili (perdite) a nuovo	33.443.468	A,B,C	33.443.468		
Riserva IFRS <i>business combination</i>	(483.655)				
Riserva per acquisto azioni proprie	(4.853.854)				
Totale	283.042.719		174.960.396		

Quota non distribuibile (*) 121.086.033

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* Trattasi dell'importo della riserva sovrapprezzo azioni (euro 121.086.033) che, secondo quanto previsto dall'art. 2431 del codice civile, non può essere distribuita finché la riserva legale non avrà raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile (euro 15.371.151).

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2016.

(23) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 15.370.743. Dopo la conversione di n. 3.885 *warrant* in azioni ordinarie TIP mancano euro 404 al raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad euro 121.086.033. La riserva sovrapprezzo azioni è aumentata di euro 12.704 a seguito della conversione di n. 3.885 *warrant* in azioni ordinarie TIP.

Riserva di valutazione di attività finanziarie destinate alla vendita

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 30.746.460. Si tratta di una riserva indisponibile poiché si riferisce alle variazioni di *fair value* rispetto al valore di acquisto delle partecipazioni in portafoglio e delle attività finanziarie correnti.

Il dettaglio della movimentazione della riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita non correnti, che rappresenta il totale dei proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, è riportato nella tabella seguente:

euro	Valore a bilancio al 1.1.2016	Variazione	Valore a bilancio al 31.12.2016
Attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	28.693.911	4.546.137	33.240.048
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	281.338	(281.338)	-
Effetto fiscale	(1.126.529)	(1.367.059)	(2.493.588)
Totale riserva	27.848.720	2.897.740	30.746.460

La tabella evidenzia la variazione del plusvalore implicito delle partecipazioni e delle attività finanziarie correnti intervenuto tra il 1 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2016, al netto del potenziale carico fiscale determinato alla data del bilancio che viene contabilizzato con contropartita nel patrimonio netto nella voce “riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita”.

Per il dettaglio delle variazioni si veda quanto descritto alla nota 14 (attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti) e alla nota 20 (attività finanziarie correnti disponibili per la vendita).

Altre riserve

Ammontano ad euro 5.817.639 e sono costituite per euro 5.722.750 dalla riserva per piani di *stock option* costituita a seguito dell’attribuzione di opzioni a dipendenti ed amministratori che verranno regolate secondo la modalità *equity settlement*, per euro 9.545 dalla riserva negativa per benefici ai dipendenti e per euro 104.434 dalla riserva originariamente relativa al valore dell’opzione connessa al prestito obbligazionario convertibile che con il rimborso anticipato senza conversione è diventata una riserva libera.

Avanzo di fusione

L’avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Riviene dall’operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 33.443.468 e sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2015 in seguito alla destinazione del risultato dell’esercizio 2015.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 4.853.854. Si tratta di una riserva indisponibile.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

(24) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2016 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro.

La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Valore iniziale	226.451	210.646
Accantonamento dell'esercizio	67.455	31.460
Perdite/(utili) attuariali	20.087	(7.811)
g/c a fondi pensione e utilizzi	(42.326)	(7.844)
Totale	271.667	226.451

(25) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 133.752.298 si riferiscono:

- c) per euro 98.949.819 all'emissione del Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014, collocato integralmente sul mercato in data 7 aprile 2014, del valore nominale di euro 100.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 14 aprile 2014 e data scadenza 14 aprile 2020, è stato emesso alla pari ed offre cedole annuali e un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,75%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito pari ad euro 2.065.689; il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua;
- d) per euro 34.802.479 alla quota a medio lungo termine di un finanziamento del valore nominale di euro 40.000.000 con le seguenti scadenze:
 - il 12,5% del finanziamento in data 31 dicembre 2017;
 - il 12,5% in data 31 dicembre 2018;
 - il 12,5% in data 30 giugno 2019;
 - il 62,5% in data 31 dicembre 2019.

Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(26) Passività finanziarie correnti

Ammontano ad euro 67.380.277 e risultano composte principalmente da debiti verso banche per euro 64.032.820 e dagli interessi relativi ai prestiti obbligazionari per euro 3.347.457.

(27) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
IRAP	303.660	0
IRES	0	1.200.390
IVA	10.554	0
Ritenute	114.825	591.985
Totale	429.039	1.792.375

(28) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti verso amministratori e dipendenti	16.534.243	4.739.721
Debiti verso amministratori e dipendenti per stock option	0	1.449.525
Debiti verso enti previdenziali	174.297	112.455
Altri	109.749	232.992
Totale	16.818.289	6.534.693

(29) Strumenti finanziari**Gestione del rischio finanziario**

La società per la natura delle sue attività è esposta a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dalla società per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

La società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche della società.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

(a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;

(b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti della società con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;

(c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. La società cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti

detenuti al 31 dicembre 2016 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2015.

Sensitivity analysis	31-dic-16			31-dic-15		
	-5,00%	Base	+5,00%	-5,00%	Base	+5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	284.631	299.611	314.591	179.910	189.379	198.848
Partecipazioni in società non quotate	38.409	40.431	42.453	38.017	40.018	42.019
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	323.040	340.042	357.044	217.927	229.397	240.867
Obbligazioni e altri titoli di debito	173	182	191	25.599	26.946	28.293
Attività finanziarie correnti	173	182	191	25.599	26.946	28.293
Gestioni patrimoniali	0	0	0	0	0	0
Titoli obbligazionari	0	0	0	20.533	21.614	22.695
ETF	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	20.533	21.614	22.695
Effetti sul risultato d'esercizio	(9)		9	(1.347)	-	1.347
Effetti sulla riserva di rivalutazione attività finanziarie	(17.002)		17.002	(12.551)	-	12.551

Rischio di credito

L'esposizione della società al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dalla società.

Rischio di liquidità

L'approccio del gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 31 dicembre 2016 le linee di credito disponibili e non utilizzate dal Gruppo TIP erano pari a 19,8 milioni di euro.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La società acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);

- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel “livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazione delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2016 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								fair value al 31.12.2016	
	fair value						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo		Valore di bilancio al 31.12.2016
	con variazione di fair value iscritta a:		Totale fair value	Gerarchia del fair value						
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3				
Attività finanziarie disponibili per la vendita di cui		340.042	340.042						340.042	340.042
- Società quotate		299.611	299.611	299.611					299.611	299.611
- Società non quotate		40.431	40.431		38.990			1.441	40.431	40.431
Crediti finanziari 1							34.224		34.224	34.224
Crediti commerciali 1							999		999	999
Attività finanziarie correnti	182				182				182	182
Attività finanziarie disponibili per la vendita										
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1							1.196		1.196	1.196
Altre attività correnti 1							272		272	272
Debiti finanziari non correnti 2							133.752		133.752	142.762
Debiti commerciali 1							541		541	541
Passività finanziarie correnti 1							67.380		67.380	67.380
Altre passività 1							16.818		16.818	16.818

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso
2. La posta include il prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2016, mentre per le altre poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di iscrizione si ritiene approssimi lo stesso.

(30) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in TIP

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari di TIP direttamente o indirettamente

posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2016.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2015	n. azioni acquistate nel 2016	n. azioni attribuite da esercizio warrant TIP nel 2016	n. azioni vendute nel 2016	n. azioni detenute al 31 dicembre 2016
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	10.916.670	160.481			11.077.151
Alessandra Gritti	VP e AD	1.833.943	98.000			1.931.943
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	18.250.624	250.000			18.500.624
Claudio Berretti	Amm. e DG	1.436.864	10.000			1.446.864
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	17.600.000	250.000			17.850.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	2.765.815	155.183			2.920.998
Manuela Mezzetti	Amministratore	59.702				59.702
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Nome e Cognome	Carica	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2015	n. warrant assegnati nel 2016	n. warrant venduti nel 2016	n. warrant esercitati nel 2016	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2016
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	2.559.167				2.559.167
Alessandra Gritti	VP e AD	458.485				458.485
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	4.562.656				4.562.656
Claudio Berretti	Amm. e DG	311.716				311.716
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	4.400.000				4.400.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	691.453				691.453
Manuela Mezzetti	Amministratore	14.925				14.925
Daniela Palestra	Amministratore	0				0

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'85,75% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾Paolo d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A., società nella quale detiene (direttamente ed indirettamente) una quota del 50% del capitale.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o warrant della Società.

(31) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2016.

Carica in TIP	Compenso 31/12/2016
Amministratori	17.054.014
Sindaci	61.250

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 3.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(32) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2016	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2015
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	476.283	-
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	251.470	-
Betaclub S.r.l.	Ricavi	23.728	-
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	23.728	-
BE S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	30.000	60.000
Clubtre S.p.A.	Ricavi	110.608	410.534
Clubtre S.p.A.	Crediti commerciali	50.608	410.225
Clubsette S.r.l. in liquidazione	Ricavi	25.000	25.343
Clubsette S.r.l. in liquidazione	Crediti commerciali	-	25.000
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	30.606	33.204
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	30.606	31.270
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	220.909	-
Gatti&Co. Gmbh	Ricavi	-	5.605
Gatti&Co. Gmbh	Crediti commerciali	-	-
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.041	70.059
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.041	70.059
Palazzari & Turries S.r.l.	Ricavi	-	-
Palazzari & Turries S.r.l.	Crediti commerciali	-	636
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	504.222	506.382
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	253.964	502.923
TXR S.r.l.	Ricavi	16.345	16.347
TXR S.r.l.	Crediti commerciali	16.345	15.505
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	2.025.835	192.247
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	10.810	90.420
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi(servizi ricevuti)	7.922.858	2.458.488

Debiti per servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	7.306.399	1.991.488
Giovanni Tamburi	Ricavi (servizi resi)	3.352	6.128
Giovanni Tamburi	Crediti commerciali	3.352	6.128

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(33) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(34) Corporate Governance

TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2017

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

2. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio d'esercizio separato.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2016.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Tamburi Investment Partners S.p.A..
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 14 marzo 2017

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate								
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	1.000.000	100.000.000	20.000.000	20,00	2.270.295	2.400.000
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	Roma							
	viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41	0	16.596.459
Clubitaly S.r.l. (1)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	100.000	100.000	27.500	27,50	32.922.349	33.000.000
Clubtre S.p.A. (2)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	120.000	120.000	42.000	43,28	49.767.020	34.149.649
Gatti & Co. GmbH (3)	Frankfurt am Main							
	Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	10.700	29,97	89.937	275.000
Gruppo IPG Holding S.p.A. (3)	Milano							
	via Appiani, 12	euro	142.438	284.875	67.348	33,72	24.172.380	38.392.028
Palazzari & Turries Limited (4)	Hong Kong							
	88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	90.000	30,00	219.445	225.000
TIP-Pre Ipo S.p.A. (1)	Milano							
	via Pontaccio, 10	euro	244.285	2.442.845	697.956	28,57	18.000.912	16.285.667

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2016.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.6.2015.

(3) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2015.

(4) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2015. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1185 (relativo al 31.12.2015).

Allegato 2 – Movimenti delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a *fair value*)

in euro	n. azioni	costo storico	rettifica di fair value	increm. (decrem.)	Esistenza all'1.1.2016		acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi	decrementi			reversal fair value	svalutazioni a CE	Valore al 31.12.2016
					valore di carico fair value	incrementi fair value			decrementi	decrementi fair value	decrementi fair value				
Società non quotate															
Azimut Benetti Sp.A.	737.725			38.990.000		38.990.000									38.990.000
Talent Garden Sp.A.	6.250						500.000								500.000
Altri strumenti partecipativi e altre minori		1.759.872	0	63.081	(794.832)	1.028.121	100.001			(87.081)			(100.000)		941.041
Totale società non quotate		1.759.872	0	39.053.081	(794.832)	40.018.121	600.001	0	0	(87.081)	0	0	(100.000)		40.431.041
Società quotate															
Amplifon Sp.A.	9.538.036	34.884.370	41.372.228			76.256.598			10.062.628						86.319.226
Bolzoni Sp.A.	3.107.794	5.442.159	5.139.652	3.045.421	(1.450.895)	12.176.337			1.187.166	(7.036.685)		(6.326.818)			0
Digital Magics Sp.A.	892.930	375.000	207.639	4.531.009		5.113.648	19.182				(1.666.476)				3.466.354
Ferrari N.V. USD	304.738		(2.333.541)	17.764.789		15.431.248	8.402.252		4.616.803	(11.493.193)		(148.963)			16.808.147
Ferrari N.V. euro	174.000					0	7.558.560			(7.558.560)	(76.276)	76.276			0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. USD	2.076.925					0	17.656.453		312.958						17.969.411
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.740.000	14.846.550	(1.720.017)	1.778.655		14.905.188			171.912						15.077.100
Hugo Boss AG	901.000		(16.562.390)	62.522.390		45.960.000	15.159.593				(8.744.463)				52.375.130
M&C Sp.A.	12.562.115	1.886.201	0		(195.340)	1.690.861			428.368				(28.893)		2.090.336
Moncler Sp.A.	5.898.354						90.170.236		7.329.555						97.499.791
Monrif Sp.A.	12.658.232	11.374.782	(135.831)	0	(7.895.912)	3.343.039			220.253			135.831	(1.309.249)		2.389.874
Noemalife Sp.A.	1.248.505	5.265.970	3.130.226	0		8.396.196			873.356	(5.265.970)		(4.003.582)			0
Servizi Italia Sp.A.	548.432	2.938.289	387.318	0	(1.241.564)	2.084.042					(121.751)				1.962.291
Altre società quotate		2.914.466	(791.370)	1.898.798		4.021.894	182.770		186.650	(69.548)		32.571	(701.995)		3.652.341
Totale società quotate		79.927.787	28.693.914	91.541.062	(10.783.711)	189.379.051	139.149.046	0	25.389.648	(31.423.956)	(10.608.966)	(10.234.685)	(2.040.137)		299.610.001
Totale partecipazioni		81.687.659	28.693.914	130.594.143	(11.578.543)	229.397.172	139.749.047	0	25.389.648	(31.511.037)	(10.608.966)	(10.234.685)	(2.140.137)		340.041.042

Allegato 3 – Sintesi dai dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 delle società controllate

	TXR S.r.l.	Clubuno S.r.l.
ATTIVO		
Immobilizzazioni	29.690.079	1.522
Attivo circolante	104.342	13.860
Ratei e risconti	51	14
Totale attivo	29.794.472	15.396

PASSIVO		
Patrimonio netto	29.756.280	644
Debiti	38.192	14.752
Totale passivo	29.794.472	15.396

CONTO ECONOMICO

Ricavi	58	0
Costi della produzione	(84.802)	(8.849)
Margine operativo lordo	(84.744)	(8.849)
Ammortamenti	(734)	(508)
Risultato operativo	(85.478)	(9.357)
Proventi finanziari	416.436	0
Interessi e oneri finanziari	0	0
Risultato ante imposte	330.958	(9.357)
Imposte	0	0
Utilizzo fondo oneri di liquidazione	0	0
Risultato dell'esercizio	330.958	(9.357)

Allegato 4 – Movimenti delle partecipazioni in società collegate

				Esistenza all'1.1.2016		incrementi		decrementi		Valore di bilancio					
in euro	n. azioni	costo	rivalutazioni	Quota di	finanziamento soci	decrementi	Riclassifiche	incremento	Valore attribuito	acquisti o	Quota di risultato	finanziamento soci	incrementi	(decrementi svalutazioni)	al 31.12.2016
	quote	storico	(svalutazioni)	risultato di partecipazioni	in conto capitale	o restituzioni		(decremento)	in bilancio	costituzioni	di partecipazioni valutate	in conto capitale	(decrementi)	o restituzioni rivalutazioni	
				valutate con il metodo PN				fair value			con il metodo PN		fair value		
Asset Italia Sp.A.		-						-		2.400.000					2.400.000
Be Think, Solve, Execute Sp.	31.582.225	16.596.459,0						16.596.459							16.596.459
ClubItaly S.r.l.	27.500	33.000.000,0						33.000.000							33.000.000
Clubtre Sp.A.	42.000	42.000,0			41.924.346	(6.475.000)		35.491.346						(1.341.697)	34.149.649
Gatti & Co GmbH	10.700	275.000,0						275.000							275.000
Gruppo IPG Holding s.r.l.	67.348	27.623.450,9					12.218.481	39.841.932						(1.449.904)	38.392.028
Palazzari & Turries Limited	90.000	225.000,0						225.000							225.000
Tip-Pre Ipo Sp.A.	697.956	8.000.000,0						8.000.000	8.285.667						16.285.667
Totale		69.165.450,9	0	0	41.924.346	(6.475.000)	12.218.481	0	133.429.737	10.685.667	0	0	0	(2.791.601)	141.323.803

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
di Tamburi Investment Partners S.p.A.
sul Bilancio al 31 dicembre 2016**

ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del D.lgs 58/98, secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale redatti a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e le raccomandazioni e comunicazioni impartite dalla Consob.

Nella redazione della presente relazione si è tenuto altresì conto delle comunicazioni Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006.

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e loro conformità alla legge e all'atto costitutivo:

- nel mese di gennaio 2016 TIP ha ricevuto 367.422 azioni Ferrari a seguito della scissione di Ferrari dal Gruppo FCA; tali operazioni, in applicazione degli IFRS, hanno originato un provento a conto economico di circa 16 milioni di Euro ed un onere di circa 9 milioni di Euro;
- nel corso dell'esercizio sono state cedute le quote in Bolzoni s.p.a. e Noemalife s.p.a., ambedue tramite OPA lanciate da partner industriali, generando plusvalenze complessive di 10,3 milioni di Euro;
- nel mese di luglio 2016 è stata costituita Asset Italia s.p.a. con l'adesione, oltre a

TIP con una quota del 20%, di circa 30 family office, per una dotazione complessiva di circa 550 milioni di Euro. L'integrazione tra Asset Italia e TIP verrà attuata entro cinque anni. In relazione a tale progetto l'assemblea degli azionisti TIP ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale fino a un massimo di Euro 1.500.000,00 a pagamento, da eseguirsi mediante conferimento in natura di azioni Asset Italia; la stessa Assemblea ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni TIP;

– nel corso dell'esercizio, a seguito del recesso da Ruffini Partecipazioni, sono state assegnate azioni Moncler alla Controllata Clubsette srl. Tale operazione ha comportato per Clubsette il realizzo di una plusvalenza di circa Euro 78 milioni.

Clubsette è stata poi posta in liquidazione e le azioni Moncler sono state assegnate ai soci;

- il 30 Settembre 2016 TIP ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di 15 milioni di Euro emesso da Furla s.p.a. che si convertirà automaticamente in azioni Furla in occasione della quotazione in Borsa della stessa o, alternativamente, al 30 settembre 2019;

- con riferimento alla partecipata TIPO S.p.a., in gennaio è stata acquisita, congiuntamente alla società Centokappa s.r.l., la totalità del Gruppo Beta Utensili s.p.a.;

- ancora con riferimento alla partecipata TIPO S.p.a., in giugno è stata acquisita - nell'ambito di un club deal con membri della famiglia Guzzini - una quota del 17, 32% della holding del Gruppo Guzzini (Fimag S.p.a.) così incrementando la quota nel gruppo iGuzzini

L'attività di advisory ha generato un fatturato di circa 12 milioni di Euro.



Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito la politica di acquisto e cessione di azioni proprie nel rispetto della legge e delle delibere assunte.

Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni poste in essere siano conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondano all'interesse della società, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il valore di avviamento è stato assoggettato ad "impairment test" come previsto dallo IAS 36 giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

Quanto alla valutazione delle partecipazioni, i relativi criteri sono ampiamente descritti nelle Note al Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione di TIP ha approvato, in data 27 luglio 2016, le seguenti procedure provvedendo ad aggiornare quelle già esistenti:

- Revisione del regolamento organizzativo del comitato controllo e rischi e parti correlate e delle procedure con parti correlate;
- Revisione del codice di comportamento in materia di informazione societaria al mercato;
- Revisione della procedura di gestione del registro dei soggetti aventi accesso alle informazioni privilegiate;
- Revisione del codice di comportamento di TIP per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni relative a operazioni su azioni TIP o su strumenti finanziari ad esse collegati compiute da "soggetti rilevanti" e da persone ad essi strettamente legate (Internal Dealing Code).

2. Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di TIP, come già evidenziato, ha approvato, in data 27 luglio 2016, un nuovo aggiornamento delle "Procedure per le operazioni con parti correlate" già adottate in attuazione del Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi da parte della società.

Sono state effettuate operazioni con entità correlate a TIP relative alla prestazione di servizi ed alla erogazione di finanziamenti a condizioni di mercato.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate trovano adeguata rappresentazione e descrizione nella Nota esplicativa n. 33 al Bilancio Consolidato.

3. La società di Revisione PriceWaterhouse Coopers ha rilasciato in data 30 marzo 2017 la relazione sul Bilancio ex art. 14 D.lgs 27/01/10 n. 39 senza rilievi.
4. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
5. Non sono stati presentati esposti.
6. **Eventuali ulteriori incarichi a società di revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi:** alla società di revisione PWC o a soggetti ad essa legati non sono stati conferiti ulteriori incarichi rispetto alla revisione contabile ed ai servizi di attestazione.
7. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli sui seguenti temi:
 - Parere sulla proposta all'Assemblea di acquisto di azioni proprie
 - Parere sui compensi agli Amministratori ex art. 2389 n. 3 c.c.
 - Parere sulla nomina del Dirigente Preposto
 - Parere sul Regolamento del "Piano di incentivazione TIP 2014/2021" e sul piano di assegnazione delle stock options



8. Nel corso dell'esercizio sono state tenute n. 7 riunioni del Collegio Sindacale e n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a tutte le suddette riunioni.

Si sono riuniti anche il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (n. 6 riunioni) ed il comitato Remunerazioni (n. 2 riunioni).

Il Collegio o almeno uno dei suoi componenti ha partecipato alle suddette riunioni.

9. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, incontri con il preposto al controllo interno e con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.


Il Collegio Sindacale ritiene che gli strumenti di governance adottati dalla Società, tenuto conto delle dimensioni della medesima, rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In base alle disposizioni dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 il Collegio Sindacale ha in particolare vigilato su:

- il processo di informativa finanziaria
- la revisione legale dei conti annuali
- l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Non sono state riscontrate problematiche da segnalare.

10. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società non



riscontrando problematiche da segnalare.

11. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie ed il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

La Società ha regolarmente provveduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le relazioni periodiche e quella annuale rilasciate dalla funzione di internal audit e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito di verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto al D.lgs. n. 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reati, il Collegio Sindacale rileva che TIP ha adottato un Modello Organizzativo volto a prevenire il verificarsi di reati che possono determinare una responsabilità della Società. Il Modello Organizzativo è soggetto a revisioni periodiche sia per tener conto dell'esperienza operativa, sia per adeguarsi alle variazioni normative che includono ulteriori fattispecie penali quali reati-presupposto.

Uno specifico organismo (l'Organismo di Vigilanza) vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo. Nel 2016 l'Organismo di Vigilanza si è riunito 3 volte; un componente del Collegio fa parte dell'organismo.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla

Handwritten signature and initials in blue ink, appearing to be 'EC'.

Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.lgs. n. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, senza rilevare eccezioni.

13. Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione, nell'ambito dello scambio di informazioni previsto dall'art. 150, 3° comma del TUF.

In occasione dei predetti incontri i revisori non hanno comunicato alcun fatto, anomalia, criticità o omissione che comporti segnalazione da parte del Collegio sindacale.

14. Con riferimento alla Corporate Governance e alle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dall'ultima versione del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana, le modalità di adesione da parte della Società sono ampiamente descritte nell'apposita relazione presentata all'Assemblea, che il Collegio condivide nei suoi contenuti.

Nel bilancio e nella relazione sulla remunerazione (ai sensi dell'art. 123-Ter T.u.f. e dell'art. 84-quater del regolamento emittenti) la società ha fornito le informazioni in materia di remunerazioni richieste dalla Consob.

La Società ha fatto propri i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per la qualificazione dell'"indipendenza" degli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni a disposizione della Società e dei dati forniti dagli Amministratori stessi, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza. Tali attività di accertamento sono state seguite anche dal Collegio Sindacale, che ha svolto le valutazioni di propria competenza, verificando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento.



Un consigliere indipendente svolge la funzione di Lead Independent Director ed ha promosso una riunione di soli amministratori indipendenti nel corso del 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto anche per il 2016 il processo di autovalutazione; i Consiglieri hanno valutato positivamente la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio, nonché la struttura di governance del gruppo.

15. Ai sensi dell'art. 144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Titolo V, Libro V, Capi V, VI e VII del codice civile, alla data di emissione della presente relazione sono pubblicati dalla Consob e resi disponibili nel sito internet della stessa Consob nei limiti di quanto previsto dall'art. 144 quaterdecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del d.lgs. n. 58 del 1998 e del par. 8.C.1 del Codice di Autodisciplina.

16. Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio 2016, come sopra descritta, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti, o irregolarità.

Non si rende necessario effettuare ulteriori menzioni nella presente relazione, ai sensi dell'art. 153, comma 1 del TUF.

17. Proposte all'Assemblea

Il Collegio sindacale non ha alcuna proposta autonoma da presentare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del Tuf.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre



2016, che presenta un utile di Euro 41.072.198 non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 30 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

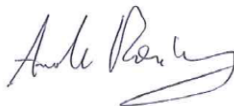
Il Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Emanuele Cottino



Il Sindaco Effettivo – Dott.ssa Paola Galbiati



Il Sindaco Effettivo – Dott. Andrea Mariani





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners SpA, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tamburi Investment Partners SpA, con il bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2016.

Milano, 30 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A blue ink signature of Massimo Rota, written in a cursive style, over the printed name and title.

Massimo Rota
(Revisore legale)